2024
DUBBING
GLAMOUR
FESTIVAL
6TH EDITION
Palazzo Ducale (Genova) - Museo dell'Attore -
Palazzo Spinola di Pellicceria -
Villa Piaggio - Cinema Fritz Lang -
Società Ligure di Storia Patria
TEATRO
G.A.G.
GRUPPO ARTISTI GENOVESI
... and waiting for the 7th Edition - 2025

**DUBBING GLAMOUR FESTIVAL 6TH EDITION**
**– da Portofino a Genova**
*(passando per Santa Margherita Ligure e Rapallo)*

**Una produzione del**
**Gruppo dei Giovani Artisti G.A.G. – APS**

PALAZZO DUCALE
FONDAZIONE PER LA CULTURA -
AULA MAGNA
UNIVERSITÀ DI GENOVA -
SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA
PALAZZO SPINOLA DI PELLICCERIA -
VILLA PIAGGIO -
CINECLUB FRITZ LANG

Collegati al Festival
inquadrando il Qr Code

La nostra Policy sulla
sostenibilità ambientale

*I contributi scritti ed alcune immagini sono di proprietà degli autori a vario titolo inseriti nel presente catalogo e protetti da diritti d'autore. Si ringraziano in particolare tutti coloro che ne hanno concesso l'utilizzo.*



Copertina: © Stefano Milani *Maponos*
*Foto: Nebbia Lillycoons*

# TEATRO G.A.G.

– Diffusione della cultura dell'audiovisivo,
del doppiaggio e del Cinema.
Industry e territorio –

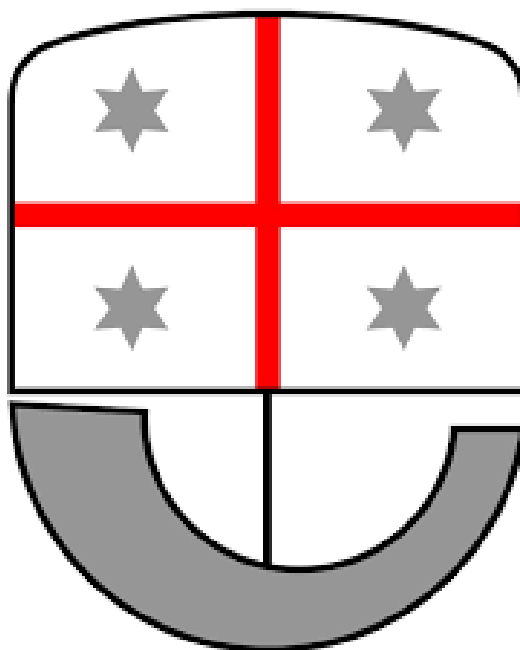
Il **Gruppo dei Giovani Artisti – G.A.G.** opera nell'ambito delle **arti performative e audiovisive**. e dal 2022 è riconosciuto come APS. Riunisce un comitato scientifico di **professionisti di chiara fama e prestigio**, impegnati in **progetti innovativi e multidisciplinari.** Alla base delle sue attività vi è una **rete integrata** tra Major, produzioni, artisti e operatori del settore che sviluppano sinergie tra cinema, doppiaggio, spettacolo dal vivo e media contemporanei. In questo contesto nasce nel 2019 a **Portofino** il **Dubbing Glamour Festival,** spin off di ActorsPoetryFestival, che si distingue per la sua forte vocazione artistica e critica nel campo dell'audiovisivo e della traduzione adattata per il cinema. È finanziato da **Ministero della Cultura – Direzione Generale del Cinema, Regione Liguria e Comune di Genova – Genova Città dei Festival.**

La stessa **Regione Liguria** tramite il Sindaco di Santa Margherita Ligure **Paolo Donadoni** ha premiato insieme al vice sindaco di Portofino Giorgio D'Alia **Warner Bros** e **Giancarlo Giannini**, **il progetto ha sempre coinvolto i comuni di Santa Margherita Ligure, Rapallo (**Teatro delle Clarisse, Villa Porticciolo) **e Genova** (Palazzo Ducale, Musei Nazionali di Genova, Galleria Spinola, Chiostro di San Matteo, Museo Diocesano, Cineclub Fritz Lang) nonché i Comuni di **Moneglia** (Cinema Burgo), **Chiavari** e **Ventimiglia** (Teatro Romano e Antiquarium)**.** Ogni edizione presenta un **nucleo internazionale di artisti, studiosi e professionisti**, con competenze specialistiche nei settori del **cinema, della traduzione, del doppiaggio, dell'audiolibro e dei media**. Ed è proprio dalla Liguria che sono partiti centinaia di contratti e opportunità per giovani professionisti con considerevole indotto annuale per il territorio e numero di professionisti ospitati, anche se l'indotto più importante è stato quello culturale.

Le attività di ricerca, produzione e formazione del Teatro G.A.G. sono realizzate in **collaborazione con Major, Università, case di produzione cinematografica e di doppiaggio, teatri, musei, attori, registi e direttori di doppiaggio**, in un'ottica di **dialogo costante tra arte, sapere e industry**. L'edizione 2024 ha potenziato la straordinaria sinergia con Warner Bros. – sia la sede italiana che sede centrale di Burbank – e con il **Dipartimento di Lingue e Culture Moderne (DLCM) dell'Università di Genova**, portando alla realizzazione di un allestimento unico, inedito e altamente competitivo sul **mercato del lavoro nazionale e internazionale**. Un modello culturale capace di ispirare nuove realtà parallele. Nel segno dell'innovazione e della responsabilità, dedicato all'amico e Vice presidente **Massimiliano Fasoli, l**'intero programma 2024 è stato ispirato alla sua opera di **grande manager.** Concepito e realizzato secondo **criteri di sostenibilità,** il progetto fin dall'inizio si è avvalso del contributo di **Città Metropolitana** con la sua ATP ed esprime una visione ampia e ispiratrice, capace di dialogare con le sfide e le prospettive del contesto globale.

# DUBBING GLAMOUR FESTIVAL
# 6TH EDITION

**Spin off di ActorsPoetryFestival 13th**

**22 luglio -22 settembre 2024**

La **Regione Liguria**, da sempre fonte di ispirazione per poeti, scrittori e artisti, incarna una straordinaria fusione di storia e cultura che ha affascinato il mondo intero. **Sostenitrice del Dubbing Glamour Festival e del suo predecessore, ActorsPoetryFestival,** la Liguria è una terra di palazzi storici, musei che raccontano un mix unico di **contrasti architettonici e culturali,** e una tradizione che si estende per oltre mille anni. Un incantevole arco di terra che si affaccia sul mare, custodendo in sé un patrimonio di tesori inestimabili. Il nome “Liguria” affonda le radici nella popolazione preindoeuropea dei L**iguri, noti ai Greci come Lìgyes e ai Romani come Ligures**. Si racconta che l’appellativo fosse ispirato dalle potenti grida di battaglia, “**Lìgys**”. **Un territorio di rara bellezza**, dove le montagne si intrecciano con il mare, dando vita a **paesaggi mozzafiato, tradizioni autentiche** e sapori irripetibili che incantano e affascinano il mondo intero.

Il **Comune di Genova,** tra i suoi progetti più significativi, promuove **Genova Città dei Festival,** un'iniziativa che, con il suo sostegno, **contribuisce in modo fondamentale al successo del Dubbing Glamour Festival**. Non solo una **location straordinaria per produzioni cinetelevisive, Genova è anche uno dei principali porti italiani**, incastonata tra il mare e l'Appennino. Nel periodo di massimo splendore della Repubblica di Genova, che raggiunse apici di potere finanziario e marittimo, nacquero le Strade Nuove e il sistema dei **Palazzi dei Rolli**, un patrimonio unico che costituisce il centro storico più grande d'Europa. I quarantadue Palazzi dei Rolli, **dichiarati nel 2006 Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO,** sono solo una parte di un tessuto urbano che conta almeno **120 edifici storici, tra cui spicca Palazzo Ducale, sede ufficiale del Festival.** Nel periodo che va dalla fine del Cinquecento alla **metà del Seicento, Genova si affermò come una delle capitali economiche e politiche d'Europa**, forte della sua centralità nel Mediterraneo. Oggi, **la città antica racconta la sua storia attraverso monumenti** che spaziano dalla Genova Romana fino alla **Cattedrale di San Lorenzo e al Museo Diocesano. Capitale del Libro 2024 e della cultura dell'audiolibro**, **Genova ha celebrato con il Dubbing Glamour Festival un nuovo successo**, che ne rafforza la posizione di protagonista nel panorama culturale internazionale.

La **Città Metropolitana di Genova (CMGE)** ha sempre sostenuto con calore e dedizione il **Dubbing Glamour Festival**, accompagnando **sin dal debutto a Portofino** uno dei progetti più significativi a livello nazionale nel panorama del **mercato del lavoro degli attori e degli autori performer.** Un **concept innovativo che abbraccia il cinema, il teatro, il doppiaggio, gli audiolibri, la sceneggiatura e i dialoghisti,** unendo in un unico allestimento molteplici forme di espressione artistica. La **CMGE è un ente territoriale di area vasta,** istituito dalla legge 7 aprile 2014 n. 56 ("legge Delrio"), che ha stabilito nuove disposizioni in merito alle Città metropolitane, alle Province e alle Unioni e fusioni di Comuni. Dal 1° gennaio 2015, **la Città Metropolitana di Genova** è subentrata all'omonima provincia, mantenendo il medesimo territorio, che **include 67 Comuni**. In tale data, il Sindaco del Comune capoluogo ha assunto anche la funzione di **Sindaco metropolitano.** La **nuova brand identity della CMGE** è stata sviluppata con il contributo degli studenti del Dipartimento di **Architettura e Design dell'Università di Genova**, con l'obiettivo di trasmettere ai cittadini una percezione chiara e unificante del territorio metropolitano. **Un'identità che supera le frammentazioni e le differenze tipiche di un'area così vasta**, creando un forte senso di appartenenza e un legame profondo con l'istituzione "Città Metropolitana di Genova".

## INDICE

# PRESENTAZIONE

Già dai tempi della premiazione a Portofino di **Warner Bros.** e di Giancarlo Giannini nomination Premio Oscar e Stella Walk of Fame, rispettivamente Presidenti di Giuria e testimonial, con il coinvolgimento dei Comuni di Genova, Santa Margherita Ligure e Rapallo e **uniti in un ambizioso progetto sul mercato del lavoro**, abbiamo dato vita a un high concept che unisce arte, cultura e professioni. **La Pubblica Amministrazione, da sempre entusiasta e impegnata nel sostenere questo progetto** dedicato al settore audiovisivo, continua a supportarlo con orgoglio e, per rendere omaggio a tale sostegno, riportiamo alcune delle espressioni più significative del Presidente della Regione nel 2024:

"**La Liguria è un porto di cultura r**iconosciuto e apprezzato in tutto il mondo. **Lo conferma Warner Bros., che, attraverso il Dubbing Glamour Festival, ha scelto il nostro territorio** per inaugurare le celebrazioni dei suoi cento anni di attività. Grazie alla spinta degli organizzatori e alla collaborazione con l'Università di Genova, la Regione Liguria intende, con il Dubbing Glamour Festival, creare una rete di professionalità artistiche, sostenendo i **giovani talenti nel mondo dell'audiovisivo, della scrittura, del cinema e del doppiaggio.** L'attenzione alle nuove generazioni è un valore fondamentale di chi promuove la cultura, poiché arricchisce l'intrattenimento con un'importante componente educativa. Siamo quindi felici di vedere che **la direzione artistica del Festival darà spazio a grandi nomi del cinema,** e che luoghi di grande interesse come **Palazzo Ducale** saranno il **palcoscenico per esclusivi contest, masterclass e proiezioni,** con l'obiettivo di rendere Genova e la Liguria sempre più un punto di riferimento nel panorama dello spettacolo. Grazie anche al lavoro del Teatro G.A.G., stiamo vivendo un periodo di grande fervore per le produzioni cinematografiche, e un evento come quello con la **direzione artistica di Daniela Capurro** proietta la nostra regione oltre i suoi confini territoriali, contribuendo a stimolare l'economia e il turismo".

*(Segreteria di Presidenza Regione Liguria)*

# TESTIMONIANZE

**Marta Brusoni, Assessore al Personale, Politiche dell'Istruzione, Servizi civici, Informatica del Comune di Genova.** "*Sono onorata di portare i saluti del Comune di Genova a questo importante evento. Come assessore all'Istruzione* ***non posso che essere contenta della Convenzione che il Festival ha con il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne dell'Università di Genova.*** *Nel complimentarmi con gli organizzatori per il loro impegno, auguro a tutti un buon lavoro e che il Festival continui ad essere* ***un appuntamento fisso nel calendario genovese***."

**Barbara Grosso, Consigliere del Comune di Genova.** *"Sono molto felice di essere qui stasera, non lo dico a caso, lo penso! Ogni anno, quello che si evince da questo festival, è una grande forza. Oggi è una giornata particolare (allerta meteo). Nella nostra città, nel 1896, è nato il primo cinema, il Sivori, ancora oggi attivo, in un palazzo del '500.* ***È un filo conduttore, che unisce, in questo momento, i giovani talenti, perché questo è sicuramente un festival che fa emergere, fa nascere i nuovi talenti****... Questo è veramente importante, c'è un filo conduttore che unisce tutto questo. E poi Genova diventa sempre di più, come ha ricordato Daniela poco fa, e come ha detto il Presidente Toti nel messaggio al Festival, un palcoscenico a cielo aperto, scelto sempre di più per realizzare film, spot televisivi, con momenti che permettono di internazionalizzare e far parlare della nostra città, in cui c'è tanto da dare e tanto, per chi non la conosce, da scoprire*."

**Gloria Piaggio. Direttore politiche culturali del Comune di Genova.** "*Devo complimentarmi con* ***Rossella Izzo*** *per un aspetto che non è emerso, e cioè per il gigantesco lavoro che c'è dietro a tutto questo perché, quando noi guardiamo un film, vediamo un film doppiato benissimo e non sappiamo l'enorme lavoro che c'è dietro, sia degli attori, che delle maestranze. Quindi,* ***mi complimento con tutti voi*** *e lo faccio* ***da parte del Comune di Genova con Rossella Izzo, a cui consegno il premio.***"

**Claudio Garbarino, Consigliere delegato di Città Metropolitana.** "*Grazie a tutti, io rappresento non solo Genova, ma tutta la provincia, da Arenzano a Sestri Levante, e tutto l'entroterra che è bellissimo e che invito a visitare chi non lo conosce perché abbiamo delle location meravigliose.* ***Vorrei che faceste un applauso a Daniela Capurro perché è veramente una donna eccezionale, e se siamo qua oggi il merito è suo****, che persevera nelle sue cose e porta sempre al risultato...* "

Radio 3

## CON RAI RADIO 3 FILM E SERIE TV, INDUSTRY, SPETTACOLI TEATRALI E SPEED DATE CON LE PRODUZIONI.

**RAI Radio 3 Media Partner del Dubbing Glamour Festival**, appuntamento che premia i nuovi talenti del doppiaggio e della cinematografia italiana, film e serie Tv, spettacoli teatrali e speed date con le Produzioni. Un progetto artistico proiettato sul mercato del lavoro degli attori e degli autori, giunto alla 6a edizione con la formula attuale, ma presente sulla scena ligure da ben 13 anni. **Genova diventa così capitale del talento**, impreziosita dalla Media Partnership con RAI Radio 3, che seguirà alla radio il festival, i protagonisti e gli eventi in calendario. Si parte il 22 luglio e la programmazione di eventi proseguirà fino al 21 settembre. Si potrà seguire l'attività del Festival anche con l'#hastag "*hereslookingatyou*".

Ancora una volta, **Warner Bros. sarà partner ufficiale del Dubbing Glamour Festival,** rinnovando una collaborazione che si protrae, con reciproca soddisfazione, dal 2019 (edizione di Portofino). L'intensa programmazione rivela un meccanismo di sfide nel promuovere la cultura e la filiera dell'audiovisivo ed ha già ottenuto il sostegno della **Direzione Generale del Cinema**, importanti associazioni nazionali (**SIAE, AIDAC – Associazione Italiana Dialoghisti e Adattatori Cinetelevisivi), Regione Liguria, Comune di Genova**, società di produzione di doppiaggio come Laser Digital Film, Pumaisdue, LibriVivi, compresi i massimi esperti dei settori rappresentati.

**Professionisti del Cinema, doppiatori, esponenti dell'editoria elettronica e della critica cinematografica, direttori di doppiaggio, registi, manager, critici cinematografici e accademici,** che si riuniscono in giornate di studio e di dialogo col pubblico, nel fastoso scenario del Palazzo Ducale di Genova. Nella *challenge* a colpi di monologhi, **attori professionisti e veri talenti concorrono da tutta Italia**, e a volte dall'estero.

# RINGRAZIAMENTI

La 6ª Edizione del Dubbing Glamour Festival è stata realizzata grazie al sostegno della **Direzione Generale del Cinema**, alla quale esprimiamo il nostro sincero ringraziamento, in particolare al **Ministro Alessandro Giuli**, alla **Commissione e agli Uffici competenti**. Il festival ha anche beneficiato del **contributo della Regione Liguria**, che ha sempre creduto nel suo potenziale sin dai tempi di ActorsPoetryFestival. **Un sentito grazie va anche al Comune di Genova – Genova Città dei Festival**, che non solo ha offerto un contributo, ma ha seguito con attenzione e passione l'evolversi di questo progetto.

La realizzazione del programma di questa edizione non sarebbe stata possibile senza il prezioso supporto dei cari amici:

Marco Bardella
Marco Belloni
Claudio Bergamini
Daniele Biello
Monica Biondi
Ilaria Bonacossa
Laura Bramonti
Cristiano Broccias
Marco Bucci
Fabio Capocaccia
Annalaura Carano
Annalaura Carano
Maddalena Chiesa Bosmenzi
Chiara Carenini
Gianni Cepollina
Fabrizio Cerignale
Giancarlo Chetta
Mariuccia Ciotta
Alessandro Clavarino
Chiara Colizzi
Pino Colizzi
Laura Colombino
Daniele D'Agostino
Sara Dagnino
Nadia Dalmasso
Valentina Damiani
Davide Debernardi
Oreste De Fornari
Marco De Masi
Andrea Di Nardo
Andrea Dorigo
Elena Errico
Luisella Fallabrino
Doriano Fasoli
Simona Ferro
Mauro Gaggero
Gianni Galassi
Claudio Garbarino
Maddalena Gnisci
Francesca Giordanino
Marina Giovannini
Giancarlo Giraud
Miriam Giuliano
Marco Giusti
Gianni Grasso
Barbara Grosso
Gabriella Innocenti
Giuseppe Isoleri
Fiamma Izzo
Rossella Izzo
Pier Lombardini
Paola Lunardini
Roberto Malini
Giovanna Marchi
Marco Menduni
Stefano Morucci
Stefania Opisso
Eugenio Pallestrini
Luca Parodi
Davide Perino
Gloria Piaggio
Dario Picciau
Franco Porcarelli
Ilaria Rizzato
Paolo Roberts
Francesca Romano
Paolo Rossi Pisu
Lorenzo Sale
Marco Salotti
Pietro Scioni
Tiziana Sgambelluri
Roberto Silvestri
Davide Sorzato
Lucia Stinco
Francesca Troiani
Francesco Vairano
Gianluca Zanelli
Georgina Zapparoli
Hal Yamanouchi

Un particolare ringraziamento ai Volontari:

*Leonardo Bianchini, Fabio Borboni, Federica Burani, Andrea Calcagno, Roni Carreno, Leandro Cuoco, Lucrezio Di Modica, Sofia Gazzo, Federico Giuso, Matilde Lucespino, Maria Clotilde Massidda, Claudia Mazzini, Nicolò Mandia, Giorgio Orione, Franca Pedretti, Matteo Zannini,*

# EDITORIALE

*Dubbing Glamour Festival (DGF) 6th Edition. Col sostegno del Ministero della Cultura - Direzione Generale del Cinema e dell'Audiovisivo, Regione Liguria, Comune di Genova (Genova Città dei Festival). Patrocinio di SIAE - Società Italiana degli Autori ed Editori, AIDAC (Associazione Italiana Dialoghisti e Adattatori Cinetelevisivi).*

Un percorso di innovazione che investe l'intera filiera dell'audiovisivo partito da Portofino nel 2019, col coinvolgimento dei **Comuni di Santa Margherita, Rapallo** e di molti importanti partner (**Warner Bros, Pumaisdue, Laser digital film, ATP**, V**illa Porticciolo, Palazzo Ducale**), orientato allo sviluppo del **mercato del lavoro audiovisivo** in Liguria, ha segnato **importanti risultati anche nel settore turistico.**

Il Festival, concepito come **azione di sistema**, va ben oltre la mera esposizione artistica: diviene **strumento di emancipazione e di aggregazione per produzioni, talenti emergenti, sponsor e realtà istituzionali**. Le opere in preselezione - che spaziano dalle produzioni filmiche, ai frammenti destinati al doppiaggio, alle clip promozionali - configurano come *hub culturale creativo* questo progetto, dove premi e riconoscimenti non sono fine a se stessi, ma il segnale tangibile di un impegno verso l'eccellenza e la redistribuzione delle opportunità. Così è delle **Dubbing battles**, magistralmente dirette nel 2024 da **Gianni Galassi,** direttore di doppiaggio e dialoghista di *Anora* film vincitore a **Cannes.**

Ispirata già nel 2023 al **Centenario di Warner Bros** e all'anniversario di **Sarah Bernhardt**, icona del teatro e del **cinema muto** e archetipo del **protomito erotico**, l'**edizione 2024** sottolinea il doppio investimento in cinema e televisione, attraverso il **Tribute to Massimiliano Fasoli, grande direttore di Cult Network Italia,** con un occhio di riguardo al doppiaggio e, per la seconda volta nei fatti, all'adattamento di **serie televisive finora inedite nel panorama italiano concesse da Warner Bros** col coinvolgimento del **DLCM** (Dipartimento di Lingue e Culture Moderne di Genova). Dagli esordi nel 2012 fino al 2019, quando il progetto si presentava col marchio di **Portofino Dubbing Glamour Festival**, la presenza di giurie composte da personalità di spicco - tra cui Warner Bros, **Giancarlo Giannini** e altri noti professionisti del settore - aveva annunciava una sfida all'ordine costituito e all'esclusività elitista. Oggi, il Dubbing Glamour Festival si conferma come un **punto d'incontro internazionale**, capace di attrarre non solo l'élite del doppiaggio, ma vere e proprie eccellenze del cinema e della televisione, studiosi e registi fra cui **Marco Salotti, Marco Giusti, Oreste De Fornari e Luisa Fallabrino,** che con Massimiliano Fasoli ha condiviso il percorso professionale antecedente la direzione e la programmazione di Cult Network Italia.

La partecipazione attiva di produzioni di primo piano, che si esaltano nel meccanismo autentico del confronto diretto con i talenti, testimonia un nuovo modello di relazioni lavorative improntato sulla **trasparenza** e la **valorizzazione del merito. Premi alla carriera e contratti di lavoro**- simboli di riconoscimento e strumenti di emancipazione professionale - si alternano a opportunità formative indispensabili per l'accesso alle lavorazioni, quali conferenze, masterclass, workshop e "speed date", che favoriscono un dialogo aperto e ricco di spunti tra **major, produzioni, registi, produttori, attori, dialoghisti e le istituzioni accademiche. L'azione culturale del Festival si distacca così dalla logica commerciale predominante**, riaffermando la **centralità della dimensione artistica** come bene

comune e s**trumento di trasformazione sociale.** In un'epoca in cui la cultura rischia di essere ridotta a mero intrattenimento, ogni intervento, dalla **Tavola Rotonda sul mercato del lavoro** – animata da figure autorevoli come il prof. E**ugenio Pallestrini**, custode della memoria teatrale e cinematografica di Genova – alle **masterclass tenute dai più importanti direttori di doppiaggio e dialoghisti**, assume valore politico e sociale.

Gli interventi critici di **Franco Porcarelli**, sul palco del **Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale**, sono pensati per **evocare la memoria delle grandi coproduzioni internazionali** nella sezione dedicata a **Warner Bros/Clint Eastwood**, curata da **Mariuccia Ciotta** e **Roberto Silvestri**, con il coinvolgimento di **Pino e Chiara Colizzi**. Le sue parole trasmettono i valori e il sapere che il **patrimonio cinematografico** incarna a livello globale. Un'eco di questi contenuti emerge anche nell'intervista a **Doriano Fasoli,** la cui *Trilogia* – appassionante excursus su s**tudiosi della *phoné* come Fabrizio De André e Carmelo Bene** – ci riporta alle prime fasi della progettazione insieme a **Massimiliano Fasoli**, fino alle esperienze fondative che hanno alimentato questo interesse per il lavoro artistico. Un lavoro che realizza le sue potenzialità solo attraverso il talento e che si nutre dell'incontro tra professionalità tanto diverse quanto complementari.

L'esperienza dedicata a **Kazuo Ishiguro**, **premio Nobel per la Letteratura**, ha arricchito ulteriormente il programma del festival grazie all'anteprima del volume *Kazuo & Ethics*, a cura della prof. **Laura Colombino**. La presentazione, condotta da **Marco Menduni**, caporedattore de **Il Secolo XIX**, ha guidato il pubblico in un'**atmosfera cinematografica di respiro internazionale**, mettendo in luce, attraverso il riflesso dell'opera di Ishiguro, le competenze e le sensibilità italiane nel **dialogo tra letteratura e cinema**.

Ricordando come il doppiaggio abbia rappresentato (ed ancora rappresenti) l'elemento imprescindibile per dare voce alle opere dei grandi maestri del **cinema mondiale riflesso nel panorama artistico italiano**, la Tavola rotonda sulle opportunità lavorative sta a significare un richiamo alla **collaborazione culturale contro assurde logiche competitive locali che bloccano il mercato** anziché sfruttarne le capacità.

Le stesse proiezioni del **Tribute a Massimiliano Fasoli** e della **Cinemaratona**, hanno seguito uno schema dialettico interattivo capace di coinvolgere di nuovo gli spettatori a partire dal punto di vista tecnico/registico.

Il **Dubbing Glamour Festival**, nato sulle spalle di ActorsPoetryFestival, **si è sviluppato con una forza capace di connettere ben 96 paesi** attraverso una rete mediatica globale di interessi legati al **cinema, al doppiaggio, all'audiolibro** e un'esperienza arricchita da **momenti iconici,** come l'**Aperitivo sotto le Stelle coi doppiatori delle Star di Hollywood**, che ha offerto al pubblico un incontro ravvicinato e di **confronto fra arte del doppiaggio e del cinema**. Questo dimostra che mettere al centro le istanze giuste è il primo passo verso una **trasformazione radicale del settore audiovisivo**.

In definitiva, questo Festival non è solo un evento: è **un invito a ripensare il mercato del lavoro e a riconoscere la cultura come spazio economico** importante, di condivisione, innovazione e lotta per una società più consapevole del suo patrimonio. Un invito che ha trovato eco **nel cuore della Liguria**, simbolo di territorio e di impegno civile.

*(Daniela Capurro*)

# BOARD OF DIRECTOR| COMITATO DI SELEZIONE

Al centro nevralgico del Dubbing Glamour Festival, il Comitato di Selezione rappresenta non solo la squadra strategica dell'evento, ma anche il custode del suo spirito più autentico Composto da figure di alto profilo culturale e professionale, questo comitato opera come una vera e propria élite culturale dell'audiovisivo, del doppiaggio italiano e internazionale, selezionando opere e presidiando contenuti nel succedersi di traiettorie artistiche rigorose. Qui convergono competenze eterogenee ma profondamente complementari: dalla storia del cinema alle lingue, dalla critica alle arti cinematografiche e performative, fino alla produzione e post-produzione audiovisiva. Ogni scelta della direzione artistica è il frutto di una riflessione multidisciplinare, orientata a esaltare la qualità, la ricerca, l'originalità e l'impatto culturale delle proposte. Il Board non si limita a valutare, ma plasma, anticipa, indirizza. È un organismo che elabora non solo una selezione, ma una visione del futuro del doppiaggio e delle sue contaminazioni con la narrazione audiovisiva contemporanea, comprese le riflessioni sull'intelligenza artificiale.

Cioè si pone come veicolo di valore artistico, memoria culturale e innovazione. La sua autorevolezza è riconosciuta ben oltre i confini della manifestazione, perché si fonda su un presupposto semplice: la bellezza può essere pensata, strutturata, sognata — ma solo se è selezionata con amore, intelligenza e libertà. Il Board of Director è quindi il motore intellettuale e curatoriale della manifestazione. Composto da esperti del settore, critici, docenti universitari, artisti della voce e professionisti dell'industria audiovisiva, ha il compito di reggere la linea culturale del Festival, selezionando i contenuti che meglio rappresentano l'eccellenza e l'innovazione. Ogni scelta riflette un equilibrio tra radici e futuro, tra tradizione e sperimentazione. Perciò il Comitato annualmente presentato non è solo uno strumento di selezione, ma una vera e propria cabina di regia culturale che contribuisce a rendere il Dubbing Glamour Festival un punto di riferimento nazionale e internazionale per chi lavora con la voce, con le storie e con le immagini.

*At the vibrant core of the Dubbing Glamour Festival, the Board of Director | Selection Committee is not only the strategic engine of the event, but also the guardian of its most authentic spirit. Composed of distinguished cultural and professional figures, this committee acts as a true cultural elite in the audiovisual field, both in Italian and international dubbing, curating works and overseeing content through a sequence of rigorous artistic trajectories. It brings together diverse yet deeply complementary competencies: from film history to languages, from critical theory to cinematic and performative arts, all the way to audiovisual production and post -production. Every artistic direction is the result of a multidisciplinary reflection aimed at enhancing quality, research, originality, and the cultural impact of each proposal. The Board does not merely evaluate: it shapes, anticipates, and directs. It is a thinking organism that develops not just a selection, but a vision of the future of dubbing and its intersections with contemporary audiovisual storytelling — including reflections on Artificial Intelligence.*

*It positions itself as a vehicle of artistic value, cultural memory, and innovation. Its authority is widely recognized beyond the festival itself, based on a simple premise: beauty can be conceived, structured, dreamed — but only if it is selected with love, intelligence,*

*and freedom. The Board of Director is thus the intellectual and curatorial driving force of the* festival. *Made up of leading industry professionals, critics, university professors, voice artists, and audiovisual experts, it defines the cultural direction of the Festival, selecting content that best represents excellence and innovation. Each choice reflects a balance between roots and the future, between tradition and experimentation. For this reason, the annually appointed Committee is not just a selection tool, but a true cultural control room, helping to establish the Dubbing Glamour Festival as a national and international benchmark for those who work with voice, stories, and moving images.*

# PARTNER e SOSTENITORI

## ISTITUZIONALI

- MINISTERO DELLA CULTURA – DIREZIONE GENERALE DEL CINEMA
- REGIONE LIGURIA
- COMUNE DI GENOVA – GENOVA CITTÀ DEI FESTIVAL
- CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA
- UNIVERSITÀ DI GENOVA – DLCM
- UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE
- SIAE SOCIETÀ ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI – PER CHI CREA
- AIDAC – ASSOCIAZIONE ITALIANA DIALOGHISTI ADATTATORI CINETELEVISIVI
- GENOVA MORETHANTHIS
- PALAZZO DUCALE FONDAZIONE PER LA CULTURA
- PALAZZO SPINOLA
- MUSEO DELL'ATTORE
- CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA

## Progettuali

- WARNER BROS.
- LASER DIGITAL FILM
- PUMAISDUE
- LIBRIVIVI
- SOCIETÀ LIGURE DI STORIA PATRIA
- IIC ISTITUTO INTERNAZIONALE COMUNICAZIONI
- ACEC LIGURIA
- CINECLUB FRITZ LANG
- VISIT GENOVA

## Tecnici

- STUDIO EMME
- GENOMA FILM
- P.S. PRODUZIONI
- STUDIO EMME
- SQUEAZY FILM
- DODI MOSS
- CONTEMPORART OSPITALE D'ARTE
- ALLIANCE FRANÇAISE DE GÈNES

## Media partner

- RAI RADIO TRE
- EUROPE FOR FESTIVAL
- FILM FREEWAY
- Il SECOLO XIX
- TI CONSIGLIO
- MEDIADDRESS
- GENOVA CREATIVA

## Sponsor

- COOP LIGURIA
- IREN
- ZEFFIRINO
- EFFE ERRE
- HOTEL BRISTOL PALACE
- GRAND HOTEL SAVOIA
- OLEIFICIO TALLONE
- CIBOESALUTE
- PEGLI LIVE

# GIURIA UFFICIALE E OSPITI DEL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL

**Eugenio Pallestrini**. Presidente del Consiglio Provinciale di Genova (1993–1997), del Teatro Stabile di Genova (2006 –2016), e del Museo dell'Attore dal 2007, ha curato il Bicentenario di Adelaide Ristori, evento UNESCO attribuito all'Italia ,in collaborazione con il Comune di Genova, il Teatro Nazionale e l'Università. È presidente della Giuria del Dubbing Glamour Festival dalla sua nascita.

**Daniela Capurro** entra giovanissima alla Scuola del Teatro Stabile di Genova e viene subito ingaggiata da Luca Ronconi per vari allestimenti anche nel ruolo di protagonista. Cofondatrice del Gruppo dei Giovani Artisti G.A.G., è regista, autrice, drammaturga, traduttrice e direttrice artistica del Dubbing Glamour Festival, spin off di ActorsPoetryFestival, di cui ha scritto il format e curato tutte le edizioni.

**Gianni Galassi.** Dialoghista e direttore di doppiaggio, consigliere ADID (Associazione Direttori Italiani di Doppiaggio), ha curato Film vincitori di Oscar, tra i quali *Anora* (Cannes, 2023). Inoltre, film d'autore di F. Truffaut, Pedro Almodòvar, Agnès Varda, Alejandro Gonzáles Iñárritu, Francis Ford Coppola, Gus Van Sant, Ari Folman, Sean Baker e moltissimi altri. Tra i premi ricevuti, quelli per la serie Downton Abbey.

**Giovanna Marchi.** Executive Director Technical Operations at Italy & Iberia WARNER BROS. DISCOVERY, è una delle figure di spicco con competenze nella parte theatrical prima attribuita ad Annalaura Carano. Warner, nel mondo, è leader in tutti i mercati nei quali opera" e nel 2019 ha siglato una convenzione col Dubbing Glamour Festival ad oggi ininterrotta con mutua soddisfazione.

**Roberto Silvestri**. Giornalista, critico cinematografico, scrittore, conduttore di "Hollywood Party", è in giurie nazionali e internazionali, fra cui il Comitato di Selezione della Mostra del Cinema di Venezia. Ha diretto diversi festival cinematografici, fra cui Rimini, Bellaria, Lecce, Sulmona. Insegna al DAMS di Lecce In giuria dall'edizione del Dubbing Glamour Festival per il Centenario di Warner Bros.

**Mariuccia Ciotta.** Giornalista, autrice televisiva e critica cinematografica, ha diretto *Il Manifesto*. È autrice di programmi radiotelevisivi ed ha pubblicato saggi e libri, tra cui *Walt Disney. Prima stella a sinistra*, *Da Hollywood a Cartoonia*, *Un marziano in tv, Rockpolitik, Cinema. Film e generi che hanno fatto la storia*, *Bambole assassine*, *Il film del secolo* e *Spettri di Clint. L'America del mito.*

Luisella Fallabrino, già in Mondadori, Italtel, Alitalia e Gruppo COIN, ha condiviso con Massimiliano Fasoli, suo compagno di vita, un percorso iniziato a Rete 4 con Mario Formenton, attraversando il cinema d'autore, i B-movie italiani apprezzati da Quentin Tarantino e le sfide culturali tra RAI e reti private. Cultrice della memoria audiovisiva, tra cinema popolare e alta cultura, promuove ricerca, divulgazione e racconto cinematografico. Con Luciano e Sergio Martino, Edwige Fenech, Piero Vivarelli, Maurizio Costanzo, Pippo Baudo ed Enzo Tortora, ha portato avanti progetti di grande valore culturale.

**Marco Salotti**. Docente di Storia e Critica del Cinema fino (Università di Genova), ha condotto seminari presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Consulente scientifico della Cineteca Fondazione Ansaldo, regista RAI di oltre 50 documentari, vice presidente del Teatro Nazionale di Genova, fa parte del Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani ed è nel CDA del Muse dell'Attore di Genova.

**Marco Giusti.** Regista, giornalista, saggista e autore televisivo Rai e Mediaset, ha curato numerosi programmi televisivi, tra cui *Blob, Blobcartoon, La situazione comica, Scirocco, Orgoglio coatto, Fenomeni, Stracult*. Collabora dagli anni '80 con Il Manifesto e L'Espresso. Ha curato programmi di diverse edizioni della Mostra del Cinema di Venezia e dal 2011, è autore di una rubrica di cinema su Dagospia

**Oreste De Fornari.** Giornalista, critico cinematografico, sceneggiatore e saggista, ha pubblicato volumi su Sergio Leone, Dino Risi, Walt Disney, François Truffaut. Per circa trent'anni è stato autore e conduttore Rai e Mediaset, quasi sempre in coppia con Gloria De Antoni. È stato membro della Commissione per il Cinema presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

**Marco Menduni.** Caporedattore al Secolo XIX con una carriera giornalistica quarantennale, proveniente da giornalismo di indagine, segue con interesse le nuove sfide che si presentano nel settore dei media e le tendenze emergenti nel mondo dello spettacolo, cinema e teatro. Appassionato lettore di Ishiguro, ha moderato l'incontro con Laura Colombino, autrice di "Ishiguro & Ethics"

**Andrea Di Nardo,** CEO Managing Director di Laser Digital Film, società di post-produzione cinematografica e doppiaggio punto di riferimento di grandi major nazionali e internazionali, come Sky, RAI Cinema, Cattleya, Eagle Pictures, è un produttore cinematografico per Eagle pictures.

**Rossella Izzo.** Poliedrica artista dello spettacolo, regista di un centinaio di film, produttrice, sceneggiatrice, direttrice di doppiaggio, dialoghista, doppiatrice, attrice, ha iniziato la sua carriera all'età di sette anni. Figlia di Renato Izzo, sorella di Simona, Fiamma e Giuppy, madre di Myriam Catania, dell'esperienza paterna ha ereditato ogni talento ed è da sempre a capo della squadra di Pumaisdue.

**Marco Bardella.** Dialoghista, docente universitario e figlio d'arte, ha curato i dialoghi di numerosissimi film tra cui: "Dogman" di Luc Besson; "As bestas" di Rodrigo Sorogoyen; "Stanlio e Ollio" di Jon S. Baird; "I miserabili" di Ladj Ly; "Cena tra amici" di Alexandre de La Patellière e Matthieu Delaport, "L'era glaciale. Fra le serie TV "The Big Bang Theory", "Squadra speciale Cobra 11", "The Sopranos",

**Laura Colombino.** Docente del DLCM–Dipartimento di Lingue e Culture Moderne, dal 2019 è membro dell'Academy of Europe, che ha come obiettivo quello di promuovere l'istruzione, di diffondere l'eccellenza nella ricerca europea, oltre a consigliare i governi e le organizzazioni internazionali in materia scientifica. Ha affiancato la Giuria del Dubbing Glamour Festival fin dal 2022.

**Franco Porcarelli.** Dirigente RAI, eclettico studioso, storico del doppiaggio, giornalista, critico cinematografico, con lo pseudonimo di Adan Zzywwurath ha pubblicato romanzi e racconti e soprattutto la *Fantaenciclopedia*. Vanta una lunga carriera con vasta esperienza nella gestione e sviluppo di progetti televisivi ed ha contribuito all'evoluzione dei contenuti e delle strategie RAI

**Doriano Fasoli.** Scrittore, critico, giornalista, sceneggiatore ha collaborato con numerose testate, tra cui Paese Sera, Il Manifesto, l'Unità, Corriere della Sera, Panorama ed Epoca, oltre a riviste culturali come Rinascita e Linea d'ombra . Ha partecipato a programmi radiofonici e televisivi, tra cui Il Terzo Anello su Rai 3 e trasmissioni su Cult Network e SAT2000. Premio Cesare Musatti 1999.

**Dario Picciau.** Artista e regista, difensore dei diritti umani (Targa d'Argento della Presidenza della Repubblica) premiato con la Medaglia d'Oro della Regione Lombardia per l'innovazione apportata al cinema, è Membro esecutivo dell'Accademia Internazionale delle Scienze e Arti Digitali di New York e giudice dei prestigiosi Webby Award e dei Lovie Award, che assegnano gli Oscar del Web.

**Chiara Colizzi.** Doppiatrice, è voce ufficiale di Kate Winslet, Nicole Kidman. Ha doppiato inoltre: Emiliy Whatson, Penelope Cruz, Uma Thurman, Jessica Chastain, Michelle Williams,Charlotte Gainsbourg, Radha Mitchell, Sandrine Kiberlain, Christina Applegate, Gwyneth Paltrow, Kate Beckinsale, Emily Mortimer, Estella Warren, Halle Berry, e moltissime altre attrici dello Star System.

# LA RETE DEL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL

Il Dubbing Glamour Festival si distingue non solo per la qualità dei suoi contenuti e per la **visione culturale** che lo anima, ma per la solida **rete di partner, artisti, enti e professionisti che ne costituiscono l'identità e la forza**. Negli anni, il Festival ha costruito un **tessuto virtuoso** che unisce **Istituzioni Pubbliche, aziende d'eccellenza, case di produzione, studi di doppiaggio, editori, scuole e Università**, creando un ecosistema culturale riconosciuto a livello nazionale e internazionale. Una rete fatta di **collaborazioni autentiche**, **che valorizzano l'arte del doppiaggio, il cinema, l'innovazione sonora e la formazione delle nuove generazioni.** Ne fanno parte **voci leggendarie del doppiaggio italiano, studi storici e cutting-edge, realtà editoriali indipendenti, artisti, registi, tecnici, produttori e attivatori culturali.** Insieme, portano avanti **una missione comune: dare centralità al talento, alla qualità e alla ricerca**, valorizzando il patrimonio artistico e professionale del nostro Paese. **Il Dubbing Glamour Festival è oggi un punto di riferimento per chi lavora nell'audiovisivo, per chi studia e per chi crea. Un luogo di scambio, di opportunità, di visione. Una rete viva**, dove il prestigio nasce dall'autenticità e dall'impegno.

Un percorso aperto verso l'innovazione artistica e professionale nel mondo audiovisivo L'accesso degli attori e delle attrici alle diverse sfaccettature del settore audiovisivo – dal cinema al doppiaggio, agli audiolibri – è ancora oggi un cammino difficile e spesso poco trasparente. **La nostra rete, nata nel 2012, è la risposta concreta a questa sfida**: **un'infrastruttura culturale** progettata per unire sperimentazione artistica, opportunità lavorative e formazione, in un settore che rischia di perdere le voci più giovani e vitali. Grazie al lavoro di commissioni indipendenti e altamente competenti, offriamo ai talenti emergenti una **visibilità professionale concreta**, favorendo il loro ingresso nel panorama artistico con un inserimento reale e non simbolico. La nostra è **una vera e propria sfida politica e culturale, che si oppone alla logica della cooptazione e del privilegio**, mettendo al centro il valore del talento e della ricerca artistica. Questo approccio etico è anche la base del nostro impegno, in sintonia con quanto affermato dalla rivista *Antropologia e Teatro*, che definisce le pratiche artistiche come un "patrimonio culturale intangibile", un elemento fondamentale della comunità, della ritualità e del cambiamento. **Il Dubbing Glamour Festival non è una semplice vetrin**a, ma un luogo di scambio autentico dove si incontrano visioni artistiche, discipline e generazioni. È qui che nascono collaborazioni, progetti condivisi e nuovi immaginari destinati a prendere forma. Le giurie non si limitano a valutare, ma riconoscono e promuovono percorsi artistici che meritano un reale a**ccesso ai canali lavorativi**, garantendo così continuità, **ricambio generazionale** e crescita. Eredità di ActorsPoetryFestival, il **DGF** si configura come una **piattaforma culturale** che favorisce il networking consapevole tra creativi, professionisti dello spettacolo, produzioni nazionali e internazionali, studiosi e pubblico. Un sistema in continua evoluzione, che cresce e si rinnova ad ogni edizione. Durante il Festival, l'energia che si sprigiona da ogni incontro arricchisce tutte le realtà coinvolte: le produzioni, entusiaste della qualità dei processi e dei confronti, decidono di andare oltre il progetto iniziale, contribuendo a creare un habitat ampio, aperto e dinamico, dove lo spettacolo si trasforma in un momento di crescita artistica e professionale collettiva.

**DLCM** DIPARTIMENTO
DI LINGUE E CULTURE MODERNE

Il Dipartimento di Lingue e Culture Moderne (DLCM) ha avviato una proficua collaborazione con il Teatro G.A.G. dal 2022, dando vita a una **sinergia che si arricchisce costantemente di nuove opportunità.** Il Dipartimento rappresenta una comunità accademica multidisciplinare con una forte vocazione internazionale. Si distingue per la promozione dello studio delle lingue, delle letterature e delle culture europee ed extra-europee, in un'ottica interculturale, interdisciplinare e intermediale, integrando queste conoscenze con approfondimenti storico-artistici e socio-economici. Inoltre, **il DLCM è attivamente impegnato nell'alta formazione** con i suoi programmi di dottorato, tra cui il Corso di Dottorato in "Digital Humanities" e il Corso di Dottorato in "Letterature e Culture Classiche e Moderne". Sede di importanti centri di ricerca e riviste, il Dipartimento sviluppa il proprio lavoro in stretto raccordo con le principali istituzioni culturali del territorio, contribuendo al panorama accademico e culturale della regione. Dalla fruttuosa collaborazione **con il Dubbing Glamour Festival è nata un'iniziativa innovativa volta a formare una nuova generazione di dialoghisti**. Le masterclass tenute da Marco Bardella, Vice Presidente di AIDAC, nell'Aula Magna dell'Università di Genova nel 2024, hanno rappresentato un'opportunità unica per gli allievi del DLCM di esplorare nuove frontiere nel loro percorso formativo. I corsi del Dipartimento, mirati a rafforzare e valorizzare la traduzione, **l'interculturalità e l'editoria elettronica, sono stati arricchiti dall'esperienza pratica nel settore audiovisivo, confermando l'importanza di un approccio didattico che integra teoria e pratica.** Questa collaborazione non solo offre una solida base formativa per i giovani professionisti, ma contribuisce anche al rafforzamento e alla valorizzazione della filiera dell'audiovisivo, sostenendola attraverso **progetti didattici innovativi** sin dai primi passi all'Università.

**WARNER BROS, SIMBOLO DI HOLLYWOOD DALL'AVVENTO DEL SONORO OVUNQUE NEL MONDO**

Dal 1923, anno della fondazione degli Studios a Burbank, Warner Bros crea, produce e distribuisce contenuti creativi su tutte le piattaforme, consolidando un ruolo centrale anche nel cinema italiano. Attiva in ogni settore dell'entertainment - dal film alla TV, dall'home video alla distribuzione digitale, passando per giochi, animazione, consumer product e licensing - Warner è un gruppo che investe, fa sistema e si distingue, anche contro le crisi di mercato. Sostiene il Dubbing Glamour Festival dal 2019, anno di nascita dello spin-off a Portofino. Produttrice di capolavori come Casablanca, Full Metal Jacket, Harry Potter, Il Gladiatore, Joker e grandi serie animate, Warner ha segnato il passaggio dal muto al sonoro con Don Giovanni e Lucrezia Borgia (1926), contribuendo all'evoluzione del doppiaggio come lo conosciamo oggi. Fondata dai fratelli Harry, Albert, Sam e Jack con un prestito di 50.000 dollari, Warner Bros nacque con i film muti e approdò al sonoro quasi per errore. Il primo film sonoro di successo fu Il cantante di jazz, prodotto col sistema Vitaphone: incassò 2,6 milioni di dollari su un budget di 422 mila e salvò gli Studios dalla crisi. La frase «Wait a minute, wait a minute. You ain't heard nothin' yet!» fu registrata quasi per caso, diventando emblematica. Sebbene i film sonori esistessero già come corti (Amore d'altri tempi, The Lights of New York), fu Warner a scommettere per prima sul sonoro sincronizzato, acquistando il Vitaphone dalla Western Electric nel 1925.

LA LEGGENDARIA ORGANIZZAZIONE WARNER E IL CONTRIBUTO ALLA NASCITA DEGLI OSCAR

Harry Warner fu tra i 36 fondatori dell'Academy of Motion Picture Arts and Sciences nel 1927, che nel 1929 creò il Premio Oscar promuovendo il cinema a livello mondiale. In Warner, la creatività era prioritaria rispetto alla gerarchia. Diversamente da Disney, che puntava al realismo, l'animazione Warner era volutamente anarchica, come dimostrano Bugs Bunny e Wile E. Coyote. Nel 1937, il produttore Leon Schlesinger, su suggerimento di Cal Howard, affidò a Mel Blanc la voce di Daffy Duck: un'imitazione esilarante dell'inflessione dello stesso Schlesinger. Questo spirito libero ha permesso a Warner di diventare leader mondiale nella produzione audiovisiva, con un sistema globale di doppiaggio, sottotitolazione e post-produzione. Oggi, Warner opera con studi a Burbank, Watford (UK) e Leavesden, garantendo localizzazioni accurate grazie a direttori di doppiaggio che seguono i prodotti nei Paesi d'origine. Warner Bros. International coordina i processi con linee guida precise. Questo approccio è stato al centro della collaborazione con il Dubbing Glamour Festival, nato come spin off audiovisivo a Portofino nel 2019. La giuria, presieduta da Annalaura Carano e Giancarlo Giannini, è tuttora attiva.

# Genova Palazzo Ducale

*The Dubbing Glamour Festival enhances Italy's dubbing artistry while opening a dialogue with Europe's creative industries and global audiovisual networks.*

Il Dubbing Glamour Festival è ospite di prestigiose strutture, fra queste, i luoghi più affascinanti della Liguria, come **Portofino nel 2019**. Un progetto culturale di rilievo nazionale, capace di valorizzare il settore del doppiaggio come eccellenza italiana, **in dialogo con le industrie creative e audiovisive europee.** Dal 2012 **premi alla carriera**, **spettacoli**, **proiezioni**, presentazioni e anteprime di libri, masterclass e workshop vengono annualmente allestiti a **Palazzo Ducale. il Festival qui diventa il red carpet delle voci.** Anzi un vero e proprio Un laboratorio di voci, emozioni e linguaggi. Dove il suono incontra la visione, e il talento si fa professione.

*Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale. Dubbing battles*

Le **Dubbing Battles** che debuttano nel **Salone del Minor Consiglio**, sono magistralmente dirette dai più grandi direttori di doppiaggio, fra cui si citano appena **Francesco Vairano, Marco Mete, Melina Martello, Gianni Galassi**. E Genova, Capitale del libro nel 2023, resta **capitale dell'audiolibro** nel 2024 con **LibriVivi di Dario Picciau**. **Major come Warner Bros, produzioni cinematografiche, società di post produzione,**

sigle come **SIAE, AIDAC**, **Laser film, Pumaisdue**, interviste a grandi doppiatori come **Pino e Chiara Colizzi, Francesco Vairano**, a straordinari dialoghisti come **Marco Bardella**, rendono **Palazzo Ducale un luogo dove si respira cultura cinematografica.** Grandi nomi del doppiaggio si incontrano in un'atmosfera unica: tra eleganza, passione e arte, la storia di Palazzo Ducale risale alla fine del XIII secolo quando Genova affermò

la propria egemonia nel Mar Mediterraneo. Un raffinato progetto dell'**architetto Andrea Ceresola, detto il Vannone**, **seppe collegare l'insieme di vari edifici medievali.** E oggi col Dubbing Glamour Festival se ne collegano gli strumenti e il **know - how delle industrie creative** in un **palazzo-fortezza** di stile manierista. Oggi **Palazzo Ducale è uno dei principali centri di produzione culturale internazionale.** Nel Mediterraneo, Genova ha storicamente rappresentato un crocevia di scambi, culture e linguaggi. **Palazzo Ducale, simbolo di questa vocazione**, ospita oggi **un festival che unisce tradizione e innovazione: il Dubbing Glamour Festival.** Un punto d'incontro per professionisti, talenti emergenti e appassionati, dove la voce diventa protagonista di una narrazione internazionale, creativa e fortemente identitaria. Luogo ricco di storia **con un cuore di tecnologie intelligent**i e all'avanguardia che non cancellano le numerose preziose testimonianze dell'evoluzione architettonica attraverso i secoli. www.palazzoducale.genova.it

Il Museo Biblioteca dell'Attore di Genova, istituzione di riferimento nella diffusione della cultura teatrale e dello spettacolo, si conferma anche nel 2024 un partner prezioso del Dubbing Glamour Festival, dopo aver sostenuto per anni il suo predecessore ActorsPoetryFestival.

In occasione della 7ª edizione del Festival, il Museo celebra un'importante avvenimento: l'istituzione del Fondo Massimiliano Fasoli, donato dalla moglie Luisa Fallabrino. La collezione di libri di filosofia, sociologia, comunicazione, cinema, teatro e televisione, testimonia il percorso culturale di Fasoli, indimenticato direttore di Cult Network Italia e figura centrale della cultura audiovisiva italiana. Con il presidente Eugenio Pallestrini, Fasoli ha condiviso l'impegno nei lavori di giuria del Festival, incarnando una visione culturale che oggi il Museo onora e preserva.

La Fondazione riconosce in Massimiliano Fasoli un punto di riferimento per la propria missione di valorizzazione culturale, alla luce della sua profonda sensibilità, del suo pensiero critico e del costante sostegno al settore cinematografico e televisivo.

Fondata nel 1966 come settore del Teatro Stabile di Genova, su iniziativa di Ivo Chiesa, Sandro d'Amico e Luigi Squarzina, la Fondazione custodisce i documenti, i libri e i cimeli della storica "famiglia d'arte" Salvini, ampliando nel tempo il proprio patrimonio grazie a donazioni come quella del Fondo Adelaide Ristori (1967), ricevuto dall'erede Giuliano Capranica del Grillo. Dopo la prima sede in Piazza Marsala e il passaggio alla denominazione attuale con il supporto dei soci fondatori – Comune di Genova, Provincia, Camera di Commercio e Teatro Stabile di Genova – il Museo è stato riconosciuto nel 1994 dalla Regione Liguria come Istituzione culturale di interesse regionale, trasferendosi prima a Villetta Serra e, dal 2013, nella sede attuale di via del Seminario 10.

Dal 2007, sotto la presidenza di Eugenio Pallestrini e con il sostegno del Rettore Paolo Comanducci, la Fondazione ha rafforzato la propria vocazione accademica attraverso una proficua convenzione con l'Università di Genova. Nel 2022, ha celebrato il bicentenario di Adelaide Ristori, contribuendo a rendere l'iniziativa uno degli Anniversari UNESCO 2022-2023 affidati all'Italia.

La Biblioteca del Museo, specializzata in teatro, cinema e spettacolo, ospita oltre 45.000 volumi e 1.200 testate italiane e internazionali. Il ricchissimo Archivio storico conserva 72.000 autografi, 69.000 fotografie, 1.300 copioni, 4.000 bozzetti, figurini, caricature e disegni originali, 62.000 ritagli stampa e 10.000 programmi di sala. Il Museo possiede inoltre una pregiata collezione di costumi teatrali, tra cui quelli appartenuti ad Adelaide Ristori, recentemente esposti in una mostra celebrativa.

# LaserFilm®

*Andrea Di Nardo*

*Giancarlo Chetta*

*Francesca Romano*

*Francesca Troiani*

Il Dubbing Glamour Festival è lieto di annunciare la **partnership con Laser Digital Film**, una delle maggiori società indipendenti di post-produzione cinematografica, all'avanguardia per tecnologia e sicurezza, in linea con gli standard richiesti dalle grandi **Major** internazionali, in tutto ***top -notch creations.*** Guidata dal **CEO Andrea Di Nardo**, Laser Film vanta un **team pluripremiato** (questa volta anche al Dubbing Glamour Festival) e una clientela prestigiosa: **Warner Bros, Universal, Disney, Netflix, Amazon Studios, RAI Cinema, Sky** e molti altri. Oltre al doppiaggio, offre servizi di mix audio, sottotitolaggio multilingua e accessibile, color correction e grading, effetti visivi, restauro e molto altro. Ha contribuito a grandi successi premiati agli Oscar, tra cui **Oppenheimer, Dune, The Batman, Aquaman, Io capitano, Dogman**, e **serie TV** come **The Good Doctor, Chicago Med** e **Domina.**

Laser Film è anche **creatrice del software PANDORA** per la realizzazione di sottotitoli in qualsiasi formato, confermandosi **leader nella post-produzione a 360°.** Per questo è regolarmente presente ai principali festival nazionali e internazionali.

PUMAISDUE: L'ARTE DEL DOPPIAGGIO E L'INNOVAZIONE DEL SOUND AMERICANO

Fondata nel 1980 da **Renato Izzo** e **Liliana D'Amico** come **Gruppo Trenta**, oggi **PUMAISDUE** rappresenta una delle eccellenze storiche del doppiaggio italiano, con radici che affondano nell'esperienza maturata dal **1927** a oggi. A guidare questa impresa familiare – autentico laboratorio creativo – è **Rossella Izzo**, affiancata dalle sorelle **Simona, Fiamma e Giuppy**, in una **sinergia artistica** che ha trasformato il doppiaggio in una forma espressiva autonoma e riconoscibile. **Rossella Izzo, voce italiana di attrici iconiche come Meryl Streep, Susan Sarandon e Michelle Pfeiffer**, è una figura di riferimento assoluto nel panorama audiovisivo italiano: **regista di oltre 90 film per Rai ed Endemol**, è anche **sceneggiatrice, direttrice di doppiaggio e vincitrice di tre Premi Leggio d'Oro, oltre al prestigioso Grand Prix Corallo – Città di Alghero e, più recentemente, del Premio alla Carriera al Gran Premio del Doppiaggio diretto da Pino Insegno e del premio Dubbing Glamour Festival (2023).**

Con oltre 1100 film americani doppiati e una collaborazione stabile con più di 300 attori e doppiatori, **PUMAISDUE ha contribuito a plasmare l'immaginario collettivo italiano del cinema hollywoodiano.** Se oggi nomi come **Al Pacino, Robert De Niro, Dustin Hoffman, Marlon Brando** o **Gene Hackmann** risuonano con familiarità anche nel nostro Paese, è merito del lavoro instancabile di questa straordinaria realtà produttiva.

UNA FAMIGLIA DI VOCI, UNA STORIA DI CINEMA

L'apporto delle sorelle Izzo è centrale: **Fiamma, dialoghista raffinata**, ha firmato adattamenti per **titoli cult** come *Boys Don't Cry, Il Gladiatore, Chicago, La leggenda* di Bagger Vance; **Giuppy**, doppiatrice intensa e versatile, ha dato voce a personaggi memorabili, tra cui la **Helena Bonham Carter** di *Les Misérables*; **Simona**, attrice e regista, ha segnato con la sua interpretazione italiana l'inquietudine di **Glenn Close** in *Attrazione Fatale.* Accanto a loro, un entourage artistico di rara qualità, che include **Ricky Tognazzi, Francesco Venditti, Myriam e Giulia Catania, Stefano Benassi, Lilian Caputo**, in un mosaico creativo che fonde professionalità, cultura e passione.

UN'ECCELLENZA AL SERVIZIO DEL CINEMA MONDIALE

PUMAISDUE non è solo un centro di doppiaggio, ma un presidio culturale dell'audiovisivo italiano, capace di coniugare **tradizione artigianale e innovazione tecnologica.** I grandi protagonisti del cinema mondiale – da **Russell Crowe** a **Kate Winsle**t, da **George Clooney** a **Angelina Jolie** – **parlano italiano** grazie a loro, e **il suono americano si rigenera**, con sensibilità e rispetto, attraverso il filtro della nostra lingua. **Un'eccellenza italiana, orgogliosamente al femminile,** che continua a scrivere **una delle pagine più affascinanti e longeve dell'industria culturale nazionale.**

PUMAISDUE è Partner company di TRUSTED PARTNER NETWORK (Motion Pictures Association).

www.pumaisdue.com

TPN TRUSTED PARTNER NETWORK

**LIBRIVIVI: IL SUONO DELLA LETTERATURA, L'EMOZIONE DEL CINEMA**

LibriVivi, casa editrice diretta dal regista **Dario Picciau – membro esecutivo dell'Accademia d'Arte Digitale e delle Scienze di New York** – è affettuoso partner anche della 6ª edizione del Dubbing Glamour Festival. Innovativa nella visione e nella forma, **LibriVivi trasforma i grandi classici della letteratura in audiolibri e podcast** di nuova generazione, veri e propri **film da ascoltare. Narrazioni immersive, dialoghi interpretati dalle voci italiane delle star di Hollywood**, colonne sonore originali ed effetti sonori accurati: ogni produzione è un'**esperienza sensoriale di altissimo livello**, dove la parola scritta si espande in un **universo sonoro cinematografico. Attenta al presente e ai temi civili**, LibriVivi ha recentemente pubblicato *Dal Bataclan al Teatro di Mariupol* di **Roberto Malini** – una raccolta poetica dedicata alle vittime dell'odio e dei conflitti. L'opera, nella versione audiolibro del 2020 (Ba Ta Clan), ha ricevuto l'**encomio della Commissione Europea** per il suo forte impatto etico e sociale.

A dar voce a questo progetto, il **talento generoso dei più amati attori e doppiatori italiani**, uniti per restituire dignità e memoria a chi ha sofferto, superando con la forza dell'arte il rumore della violenza e dell'indifferenza. Ecco i loro nomi: **Alberto Angrisano** (Idris Elba), **Bruno Alessandro** (John Lithgow), **Pasquale Anselmo** (Nicolas Cage), **Gianni Bersanetti** (David Duchovny), **Pietro Biondi** (Harvey Keitel), **Aurora Cancian** (Glenn Close), **Claudia Catani** (Angelina Jolie), **Emiliano Coltorti** (Jared Leto), **Mario Cordova** (Richard Gere), **Stefano Crescentini** (Jake Gyllenhaal), **Domitilla D'Amico** (Emma Stone), **Roberto Draghetti** (Jamie Foxx), **Adriano Giannini** (Joaquin Phoenix), **Roberta Greganti** (Julianne Moore), **Michele Kalamera** (Clint Eastwood), **Gino La Monica** (Robert Redford), **Perla Liberatori** (Scarlett Johansson), **Valentina Mari** (Natalie Portman), **Melina Martello** (Diane Keaton), **Marco Mete** (Robin Williams), **Roberto Pedicini** (Jim Carrey), **Dario Penne** (Anthony Hopkins), **Riccardo Rossi** (Ben Affleck), **Ilaria Stagni** (Scarlett Johansson), **Francesco Vairano** (Alan Rickman), **Ada Maria Serra Zanetti** (Sigourney Weaver).

www.librivivi.com

L'AIDAC (Associazione Italiana Dialoghisti Adattatori Cinetelevisivi), fondata nel 1976, riunisce i professionisti che si occupano della traduzione e adattamento dei dialoghi per il doppiaggio e la produzione audiovisiva in italiano. L'associazione promuove lo sviluppo, la formazione, la tutela e gli interessi della categoria, rappresentandola nelle sedi istituzionali. Fa parte della Federazione AUT – Autori (Federazione Nazionale Sindacale degli Autori), di UNA – Unione Nazionale Autori e della Federazione europea AVTE (AudioVisual Translators Europe). Nel corso degli anni, l'AIDAC ha ottenuto numerosi traguardi significativi:

- nel 1979 ha conseguito l'inserimento dei dialoghisti nell'elenco dei lavoratori dello spettacolo, garantendo loro tutela previdenziale e assistenziale; nel 1993, grazie a un quesito posto al Ministero delle Finanze, ha ottenuto una risoluzione che esclude la prestazione del dialoghista dal campo di applicazione dell'Iva;
- nel 1998 ha ottenuto il riconoscimento dell'equo compenso per gli autori dell'adattamento italiano dei dialoghi delle opere audiovisive straniere, inserito nella legge sul diritto d'autore;
- nel 2008 ha introdotto la categoria dei dialoghisti e sottotitolatori tra quelle regolate dal Contratto Nazionale del Doppiaggio;
- nel 2013 ha ottenuto una disposizione dall'INPS che impone il versamento dei contributi previdenziali anche per la realizzazione dei sottotitoli; nel 2015 ha ottenuto l'inserimento del dialoghista e del sottotitolatore nel sistema di normazione UNI 11591, riconoscendo queste figure professionali nel campo della traduzione e dell'interpretazione, a garanzia della qualità del servizio offerto.

Dal 1994, rappresentanti dell'AIDAC hanno collaborato con le Università di Bologna, Pisa, Roma Tor Vergata, Roma Tre e Trieste, contribuendo alla stesura dei programmi didattici e alla docenza di corsi e master specifici sulla professione. Alcuni membri dell'AIDAC sono anche presenti negli organi sociali della SIAE (Società Italiana Autori ed Editori) e nel Ccpda (Comitato permanente per il diritto d'autore) presso il MIC Ministero della Cultura – Direzione Generale del Cinema. L'AIDAC si propone come punto di riferimento per gli associati, offrendo supporto informativo, occasioni di visibilità nel mercato del lavoro e un'opportunità di connessione diretta con gli autori originari. Inoltre, fornisce agli utenti uno sguardo approfondito su un mestiere ancora poco conosciuto ma fondamentale. L'AIDAC si impegna attivamente nel mercato del lavoro e ha contribuito in modo sostanziale al recente rinnovo del CCNL del settore doppiaggio. Recentemente ha anche sostenuto lo sciopero della Writers Guild of America (WGA) e ha messo a disposizione il Fondo di Solidarietà per supportare, seppur in misura contenuta, coloro che hanno scelto di aderire alla protesta. L'AIDAC, presieduta da Francesco Vairano, con Toni Biocca nel ruolo di vice presidente e Marco Bardella Consigliere, vanta tra i suoi soci dialoghisti, audiodescrittori e sottotitolisti. Per maggiori informazioni, visitare il sito ufficiale www.aidac.it.

SIAE | DALLA PARTE DI CHI CREA

Rinnoviamo il nostro orgoglio per aver ricevuto il patrocinio SIAE. La Società Italiana degli Autori ed Editori tutela i repertori creativi e gli autori di cinema, teatro, opere radiotelevisive, lirica, balletto, opere letterarie e arti figurative. Promuove la creatività e ora anche il Dubbing Glamour Festival $6^{th}$, spin off di ActorsPoetryFestival $13^{th}$ Ed.

# GIORNATA DELLA CRITICA

Palazzo Ducale: *Daniela Capurro, Luisa Fallabrino, Marco Salotti, Marco Giusti, Oreste De Fornari, Eugenio Pallestrini, Marco Menduni*

**INDUSTRY CINEMATOGRAFICA ITALIANA**

Dopo l'avvento degli *Yankees* di Hollywood, la reazione di **Cult Network Italia diretta da Massimiliano Fasoli.** L'istituzione di un premio alla miglior Opera prima più crudele alla **Mostra del Cinema di Venezia.**

Interventi a cura di:

**Luisa Fallabrino** "Lo sbarco del *B - Movie* sui network nazionali"
**Marco Salotti** "*Poliziotteschi* e altro alla genovese"
**Daniela Capurro** "Doppiaggio, questione di interpretazione"
**Marco Giusti** "L'invasione del *cinema di genere* anni 60-70"
**Oreste De Fornari** "Riflessi di identità italiana nel cinema dei generi"

Moderatori: **Eugenio Pallestrini** e **Marco Menduni**

Consegna attestati Masterclass dialoghisti**. Laura Colombino.**

## Massimiliano Fasoli: La metafora del pensiero tra Schermo e Teatro

Massimiliano Fasoli

Luisella Fallabrino

Dalle suggestioni di Hollywood alle rivoluzioni cinematografiche degli anni Sessanta, all'**Underground americano**, al cinema d'animazione, ai road movies, ai ***B -movies*** e l'**expanded cinema**, la storia del cinema e della televisione, nell'intuito di Massimiliano Fasoli, si intreccia in un importante tessuto culturale con programmazioni che comprendono anche i Super8, l'industria indipendente, i film rimasti inediti in Italia e quei generi svalutati dalla critica idealista – come la fantascienza, l'horror, il porno d'autore – che, nel suo progetto restano testimonianze della necessità di superare i modelli, riprendendo così la stagione in cui l'**Underground americano ridefiniva il modo stesso di vedere il cinema** (*Occhio mio dio*, Alfredo Leonardi, Clueb, 2003). Da quel laboratorio di immagini che furono gli *Scarti di moviola* de *Il deserto rosso* di Alfredo Leonardi – con Monica Vitti intenta a cercare un pianto autentico – alla reinvenzione visiva firmata da Mario Schifano negli anni Sessanta e Settanta, emerge una "nuova grammatica dello sguardo". Si trasformano così il linguaggio cinematografico, la tecnologia alla sua base e le modalità stesse della percezione, approdando a un'idea di campo visivo come *Panopticon digitale*. Il concetto di schermo – terza grande metafora dopo quella dello specchio – su cui si soffermava Massimiliano Fasoli nella Conferenza "Schermo delle mie brame" (2023, Palazzo Ducale), ci immerge totalmente nelle immagini, come ben dimostra l'opera di grandi documentaristi come Paolo Brunatto, amico di Pasolini e Bukowski, collaboratore di Carmelo Bene in *Un'ora prima di Amleto + Pinocchio.* Talmente importante da essere proposto agli attori presenti alla Tavola rotonda del Dubbing Glamour Festival come modello imprescindibile di studio. Ed è qui che assume ancor più rilevante importanza la donazione al Museo dell'Attore del Fondo Massimiliano Fasoli da parte della moglie Luisella Fallabrino. Un patrimonio prezioso per studiosi, appassionati e nuove generazioni, di materiali rari, documenti e testimonianze del lavoro nel mondo del cinema e della televisione. Il percorso di Fasoli lo ha portato dalle esperienze pionieristiche di Schegge di Utopia e del Film Studio 70, dove organizzò la prima rassegna dedicata al cinema Underground italiano degli anni '60 e '70 a **Cult Network Italia**. Qui diede spazio a figure internazionali come Kenneth Anger – autore del fondamentale *Hollywood Babilonia* e Andy Warhol, mandato in onda in prima serata, senza censura e contro ogni regolamento vigente, con l'intero corpus delle sue opere più estreme. In questo contesto, Massimiliano Fasoli ha costruito una vera enclave di cinema alternativo, testimoniata anche da Luisella Fallabrino, entrambi protagonisti di un movimento che ha rivoluzionato il modo di intendere l'immagine e il racconto cinematografico.

*Luisella Fallabrino, già in Mondadori e Alitalia, ha condiviso l'inizio della sua carriera nel mondo culturale e televisivo con Massimiliano Fasoli, suo compagno di vita e lavoro, direttore di Cult Network Italia. Durante la 6ª edizione del Dubbing Glamour Festival, ha annunciato la donazione al Museo dell'Attore del Fondo Massimiliano Fasoli, prezioso patrimonio di storia del cinema e della TV. Dall'esperienza iniziata a Rete 4 ai tempi di Mario Formenton, ha continuato tra l'altro a seguire sfide tra cinema d'autore, B– movie italiani (stimati da Quentin Tarantino) e grandi battaglie culturali tra RAI e Reti private, collaborando con produttori e registi come Luciano e Sergio Martino, Edwige Fenech, Piero Vivarelli, Maurizio Costanzo, Pippo Baudo, Enzo Tortora, programmati a Cult su Stream e Sky. Cultrice della memoria audiovisiva, tra aneddoti di cinema popolare, alta cultura e gossip, continua a testimoniare il valore della ricerca, della divulgazione e del racconto cinematografico.*

## *TRIBUTE TO*

# MASSIMILIANO FASOLI

### COME DOPPIARE IL MONDO

Con **Massimiliano Fasoli,** che delle ultime edizioni del Dubbing Film Festival è stato bussola preziosa, distillatore perpetuo di idee-forza e trovava nella visione innovativa di **Daniela Capurro** una fonte

*Roberto Silvestri e Massimiliano Fasoli*

inesauribile d'ispirazione, entusiasta com'era delle sue intuizioni capaci di anticipare i tempi, e che quest'anno è stato ricordato anche attraverso l'emozionante incontro con il fratello **Doriano**, siamo cresciuti insieme al liceo, quando si andava al cinema d'essai in quindici perché il respiro della platea era più formativo di una riunione politica e certi film si vedevano tre volte di seguito. Capitò con *Il dio nero e il diavolo biondo*. Il "film dal carrello traballante nel sertao" che secondo **Bertolucci** aveva inventato di nuovo il cinema. Scoprimmo insieme – si viveva festosamente **l'era dell'Acquario** e della **insubordinazione totale** – che per riscrivere anche la storia della settima arte, oltre a quello dello sfruttamento sociale, bisognava avere il coraggio di scontrarsi con le istituzioni politiche e di mercato che avevano deviato, censurato, patriarcalizzato, deturpato e ripulito l'immaginario, la memoria, le facoltà desideranti espellendo molto di ciò che non fosse eurocentrico. C'erano allora ancora solo tre soli canali televisivi semigovernativi, gli esercenti vivacchiavano senza idee, i censori censuravano e i magistrati mettevano al rogo *Ultimo tango a Parigi*. A**ndava capovolto tutto, ripartendo dal basso.** Dal consumatore, piuttosto che dall'offerta, che ci sembrava piuttosto drogata. Il progetto? Fondare club -cine e riviste sulfuree, collegarle in rete, riattivare energie assopite e studiosi emarginati, creare festival di "altro cinema" coinvolgere pittori e teatranti, jazzisti e collezionisti, cinetecari clandestini e assessori non riconciliati, cineasti dimenticati e l'underground produttivo e distributivo. Reinterpretare, **ridoppiare il mondo,** inventare nuovi motori di avviamento, questa la missione. **Fu il terremoto mediatico**. Dalla terra spaccata e dal panorama ormai irriconoscibile **vennero fuori le tv private, i multiplex, il dolby system, i network, Mtv, il satellitare...** Massimiliano Fasoli si lanciò nella sfida. Il regime ormai misto "pubblico-privato" poteva controllare lo strapotere dei

conglomerati. Molti anni dopo...**Cult Network**, canale satellitare di un magnate nordamericano, aprì i 5 anni del XXI secolo italiano facendo scuola e profitti con sostanze allergiche alla società dello spettacolo (e mietendo premi culturali europei). **Programmava film indipendenti, cioè che non trattavano lo spettatore da idiota, happening, installazioni video, molto Carmelo Bene**, vitalità dell'underground, teatro di ricerca, letteratura sperimentale, musica per orecchie post weberniane, **interviste a intellettuali militanti come Garroni, Ferrarotti, Perniola, rubriche affidate a Cacciari**, **Severino, Bonito Oliva**. Era dunque il **prototipo di una Art -Science -School digitale a venire**, dove **arti performative, politica, fisica, economia, videogiochi e filosofia insieme producevano incanti**. Cult Network fu poi assassinata dal Molock Sky e il suo direttore generale e artistico era proprio Massimiliano Fasoli, che ci ha lasciato prematuramente nel giugno del 2024, trattato come Biagi da Berlusconi. Non si scandalizzò Repubblica, interrogazioni parlamentari zero. **Cult Network sabotava i modi di produzione vigenti**, dolore e sfruttamento non erano le vedette del super show. I programmi li ideavano giovani visionari senza padrini, collaboratori eccelsi (come **Nanni Balestrini e Paolo Brunatto**) capovolgevano le gerarchie artistico-ludiche Rai- Mediaset. Alla **Mostra del Cinema di Venezia Massimiliano Fasoli premiava con 10 mila dollari il film più crudele** della **Settimana della critica,** in omaggio ad A**ntonin Artaud**. Guastatore **allievo di Cesare Brandi e Alberto Abruzzese**, laurea nei club cinema stuazionisti (è stato tra le colonne del Politecnico cinema e dell'Estate Romana), master con **Renato Nicolini** in sinistra festiva, **Massimiliano era un artista dei media**, un raro caso di virtuosismo manageriale nell'epoca della tv commerciale in Italia.

*Massimiliano Fasoli, Emanuela Zaccherini , Michele Gammino*

Romano, molto romanista, generazione Sessantotto/Settantasette,ha studiato dall'interno il boom berlusconiano, da **vice direttore acquisti programmi di Mediaset** (anni 80) a direttore di Tele+ (anni 90). Dopo sconfitte cocenti (la fine sciagurata del canale Pci Uomo Tv e lo scippo di Rete 4 Mondadori -Formenton) aveva capito, inascoltato, quel che non si poteva più fare. E che la lunga marcia dentro le istituzioni del mercato poteva non essere sconfitta. Quel sorriso virale che ti abbracciava era ormai lanciato verso le generazioni a venire.

*Roberto Silvestri*

# TAVOLA ROTONDA | PANEL DISCUSSION
## Opportunità lavorative del Dubbing Glamour Festival

***Tavola rotonda al Salone del Minor Consiglio di Palazzo Ducale**. Nella foto da sinistra: Eugenio Pallestrini, Mariuccia Ciotta, Roberto Silvestri, Daniela Capurro,Gianni Galassi, Laura Colombino, Franco Porcarelli.*

# SEZIONI IN CONCORSO | COMPETITION

ACTORS Esibizione dal vivo
Doppiaggio
Lettura di audiolibri
Speakering, Video- acting
POETRY Dialoghisti - Autori performer

## L'ARTE DELL'ASSENZA: PERCHÉ L'IA NON PUÒ CREARE DAVVERO

*Gianni G. Galassi*

Gianni Galassi

*Nell'epoca delle intelligenze artificiali generative, distinguere tra un'opera d'arte umana e una prodotta da una macchina sembra sempre più difficile. Eppure, la differenza rimane radicale. Non è solo questione di stile, di sensibilità, di originalità.*

È una questione di ontologia del gesto creativo. A fondare questa differenza sono tre dimensioni che nessun algoritmo può simulare in profondità: coscienza, desiderio, consapevolezza della morte. Una macchina può generare immagini, testi, musica. Può combinare strutture, imitare effetti, costruire coerenza. Ma non può voler creare. Non ha coscienza di sé, né intenzionalità, né esperienza del tempo vissuto. Il suo "io" è un effetto linguistico che emerge da un calcolo probabilistico, non la coscienza di un sé che scaturisce dall'esperienza corporea del mondo. Nessuna tensione la muove, nessuna attesa la attraversa, nessuna mancanza la costituisce. Il desiderio, in un essere umano, non è un semplice bisogno. È una ferita originaria, una mancanza che struttura la coscienza stessa. Ogni atto creativo autentico nasce da questa tensione: un'urgenza interna che cerca forma, senso, espressione. Ma il desiderio umano non sa esattamente ciò che vuole. Si orienta, tasta, plasma, corregge, si frustra, si rinnova imboccando strade inesplorate. La creazione non è un progetto lineare: è un movimento attraversante, dal caos al gesto, dall'informe alla materia. È una pratica di senso guidata da uno squilibrio, unico e irripetibile, che non si può neutralizzare. Per l'artista, la forma (filmica, poetica, visiva, narrativa, musicale) non rappresenta una certezza: è il tentativo provvisorio di abitare un vuoto. Per questo ogni vera opera porta con sé una traccia mai vista e irreplicabile del corpo, del tempo, dell'interiorità che l'ha generata. Anche la più impersonale delle strutture artistiche è attraversata da un desiderio storicamente situato, affettivamente abitato, corporeamente orientato. L'autore umano non produce contenuti: risponde a una necessità che lo oltrepassa. Una macchina, invece, non desidera, non rischia, non ha nulla da perdere né da salvare. Quando genera un testo, un'immagine, una melodia, lo fa per addestramento, non per necessità. Il suo "processo creativo" è una riorganizzazione statistica di espressioni già viste, guidata da algoritmi di ottimizzazione. Può imitare gli effetti del desiderio, ma è indifferente a ciò che produce. Non ha storia, non ha mancanza, non ha interiorità. Quando genera, non risponde a una ferita. Risponde a un prompt. E non ha rapporto con la morte. Solo chi sa di poter morire può concepire il tempo come durata, come storia, come progetto: è il desiderio felicemente blasfemo di sfidare la mortalità. La creazione artistica è una risposta al vuoto della finitudine, un gesto che tiene insieme il sapere della fine e il bisogno di durare. Un modo di stare sull'orlo, di trasformare il limite in forma, il rischio in traccia. Nessuna macchina può temere di cessare, né desiderare di durare. Quando smette di essere interrogata, semplicemente cessa. Non muore: si spegne. Dunque l'opera umana non si distingue da quella artificiale solo per ciò che mostra, ma soprattutto per ciò che implica. È un'esistenza che si espone, un desiderio che si muove, un tempo che si racconta. Ogni vero gesto creativo è, prima di tutto, un atto di sopravvivenza.

# SENTI CHI PARLA

Mariuccia Ciotta

La voce prende la forma del corpo, è già protagonista del film, già immagine in movimento. Il doppiatore è un attore impalpabile, ma presente. Chi è contro il doppiaggio, fedele alla recitazione originale, non considera il valore aggiunto di un'altra interpretazione, eppure la lingua di appartenenza modifica il significato, non sempre in meglio, è vero, a volte, però, sentiamo una musicalità diversa. E sempre possiamo mettere a confronto l'una versione con l'altra. C'è anche il fattore distrazione. Per chi non comprende i dialoghi, è terribile perdere anche un solo fotogramma. Il doppiaggio è un'arte che, però, nella corsa alla produzione di serie tv può trasformarsi in uno stridio di freni o di un gessetto sulla lavagna, e per questo è indispensabile una scuola, qualcuno che insegni le giuste modulazioni timbriche. Chi doppia deve conoscere il personaggio, deve essere lui. Un esempio viene da Hollywood, dove grandi nomi del cinema prestano la voce, e quindi un po' se stessi, alle creature immaginarie del film d'animazione. Ma sarà l'intelligenza artificiale a parlare al posto dell'essere umano? Le macchine non provano emozioni, se non quelle indotte, e non conoscono le sfumature dell'humour. In ogni caso, saranno accusate di furto, quei suoni appartengono a noi, così come le immagini rubate dai chatbot, privi di organi, mentre il doppiatore sa di essere a un passo dallo svelare il suo volto, e presentarsi in carne e ossa sullo schermo e sul palcoscenico. Attore e/o doppiatore. Ed è per questo che il Dubbing Film Festival di Genova ogni anno attira giovani aspiranti e grandi produzioni internazionali. Tra le voci in gara c'è sempre il canto di un usignolo.

*Mariuccia Ciotta*

# ALLA SCOPERTA DI UN NUOVO MERCATO PER ATTORI, DOPPIATORI E AUTORI DIALOGHISTI

*Gianni Galassi, Daniela Capurro, Laura Colombino, Eugenio Pallestrini, Franco Porcarelli, Marco Bardella*

Attori e autori provenienti da ambiti diversi del cinema e dello spettacolo, da prestigiosi teatri nazionali e stabili, dal Centro Sperimentale di Cinematografia, dall'Accademia Nico Pepe, dalla Galante Garrone e dal Teatro Biondo di Palermo, si distinguono per la capacità attitudine performativa. Autori che alimentano la nascita di una nuova generazione di dialoghisti e interpreti capaci di portare in scena la propria voce autoriale presi per lo più dal Dipartimento di Lingue e Culture Moderne di Genova. Essi rappresentano il cuore pulsante del Festival, costituendone circa il 70% dei partecipanti. Il percorso professionale dell'attore teatrale richiede un bagaglio minimo di trecento giornate lavorative per diventare professionisti; per il cinema il processo è più rapido, ma resta netta la differenza tra i due percorsi, che si riflette direttamente sul valore artistico e culturale della nostra cinematografia e del nostro teatro.

Accanto a professionisti già consolidati, si affacciano al Festival spesso giovani emergenti, attratti non solo dai premi messi in palio dalle Produzioni, ma anche dall'opportunità concreta di presentarsi in un contesto di alto profilo e incontrare potenziali produttori. Alcuni di loro dimostrano fin da subito una rara capacità di selezionare e interpretare le performance più efficaci, con intelligenza scenica e visione strategica. I parametri di valutazione delle competenze variano sensibilmente a seconda dei linguaggi – cinema, televisione, doppiaggio, audiolibri, radio – ma in un contesto competitivo e interdisciplinare come questo, dove le professionalità dialogano e si confrontano, gli interpreti più significativi rivelano tratti autentici. In un mercato ormai saturo di proposte, questa selezione rappresenta uno spazio particolarmente prezioso per le Case di produzione, oggi più che mai alla ricerca di voci realmente distintive. Il mercato dell'audiovisivo vive infatti una stagione di straordinaria espansione, moltiplicandosi in forme, linguaggi e piattaforme sempre nuove. Il Dubbing Glamour Festival si fa interprete e promotore di questa trasformazione, puntando sulla qualità.

Il cinema straniero in Italia parla grazie al doppiaggio — e parla bene. Da sempre, attraverso una filiera di professionisti qualificati e con la supervisione delle grandi major, come Warner Bros., Metro- Goldwyn -Mayer (ora Amazon MGM Studios), 20th Century Fox e altre, i prodotti di maggior valore culturale e commerciale arrivano al pubblico nella loro forma migliore.

# PREMI ALLA CARRIERA AL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL 6th EDITION

## Alle eccellenze del doppiaggio, del cinema dell'audiolibro e ai dialoghisti

*Nella foto: Marco Salotti, Marco Giusti, Oreste De Fornari*

Preceduti dalle belle parole dell'Ufficio stampa **della Regione Liguria,** seguiti dalla Conversazione sul Cinema della **Giornata della Critica istituita in onore di Massimiliano Fasoli**, i preziosi riconoscimenti alla carriera alle eccellenze del Cinema, della televisione, del doppiaggio e dell'audiolibro, con particolare attenzione alle **Major, Società di Produzione e ai dialoghisti**, sono stati assegnati per i meriti artistici da personalità di spicco della cultura in collegamento con **Warner Bros e Amazon MGM Studios**.

La tradizione di lavorazione della **filigrana d'argento di Campo Ligure,** con le preziose manifatture di **Effe Erre**, gioielliere prescelto per i premi di **Sanremo** e per le produzioni di **grandi stilisti come Fendi**, hanno preso parte alla cerimonia. I premi, consegnati da **Eugenio Pallestrini** (Presidente del Museo dell'attore), **Claudio Garbarino** (Consigliere di Città Metropolitana di Genova) e **Franco Porcarelli** (già Dirigente RAI), di cui si riportano in sintesi le motivazioni sono stati così assegnati nella 6° Edizione del DGF:

- **Laser Digital Film best post –production 2024.** Per la particolare attenzione all'uso della tecnologia IMAX in Oppenheimer e la ricostruzione minuziosa dell'esplosione nucleare. Il film ha ricevuto inoltre numerosi altri riconoscimenti, inclusi alcuni Oscar.
- **Gianni Galassi: best Dubbing director**. Per la direzione di Anora film vincitore al festival di Cannes. Galassi è membro dell'ANAD e del direttivo dell'ADID.
- **Marco Bardella: best dialogist.** Premio alla carriera per il miglior dialoghista. Marco Bardella, nella sua lunga carriera, ha firmato successi mondiali e vincitori di Oscar.
- **Chiara Colizzi: best voice actress. Premio alla carriera** quale miglior doppiatrice. Il suo lavoro, da Kate Winslet in Titanic a Emily Watson, Uma Thurman, Jessica Chastain, l'ha portata a doppiare quasi tutte le Star di Hollywood

Momenti di grande emozione sul palco, fra il pubblico e fra i membri delle Giuria, standing ovation all'invio dei video promo che preannunciavano i nomi dei vincitori.

Premio alla carriera a Gianni Galassi, direttore di doppiaggio e dialoghista di film Vincitori al Festival di Cannes e alla Mostra del Cinema di Venezia.

*Eugenio Pallestrini e Gianni Galassi*

Premio alla carriera a Marco Bardella, dialoghista.

*Claudio Garbarino, Eugenio Pallestrini, Marco Bardella, Franco Porcarelli*

# Premio a **Laser Digital Film** per la post produzione di **Oppenheimer**

**Andrea Di Nardo**

**Giancarlo Chetta**

***Claudio Garbarino consegna le Caravelle a Francesca Romano, Francesca Troiani per Laser Digital Film***

# Premio alla carriera a Chiara Colizzi, doppiatrice delle Star di Hollywood

*Eugenio Pallestrini, Claudio Garbarino, Chiara Colizzi in collegamento*

La Lanterna di Genova in
filigrana d’argento
**EFFE Erre** Campo Ligure

# INTERVISTA DI ROBERTO SILVESTRI A PINO COLIZZI, ULTIMO DOPPIATORE DI CLINT EASTWOOD

*Mariuccia Ciotta, Roberto Silvestri, Franco Porcarelli. In collegamento Chiara Colizzi per Pino Colizzi*

Nel **percorso critico e visionari**o che è il **Dubbing Glamour Festival,** dove **il doppiaggio si svela come atto d'interpretazione profonda e non mera riproduzione,** accogliamo una delle voci più emblematiche del panorama italiano: **Pino Colizzi.** Attore, doppiatore, traduttore, Colizzi ha attraversato stagioni cruciali del nostro cinema, dando forma sonora a volti iconici come **Marlon Brando, Jack Nicholson** e **Christopher Reeve**, e contribuendo a definire una **nuova grammatica sonora** per il pubblico italiano. In questo incontro intenso e mai convenzionale con **Roberto Silvestri**, critico cinematografico fra i più lucidi e appassionati, si riflette sul senso del doppiare oggi, sulle eredità del passato, sugli abusi dell'industry e sulla **bellezza imperfetta del "parlato".** Un'intervista che è anche un **viaggio dentro l'etica e l'estetica della voce.** Un'occasione preziosa per ripensare — attraverso la parola viva — il **rapporto tra immagine, suono e identità.**

**Roberto Silvestri: intervista talk show a Pino Colizzi, doppiatore anche di Clint Eastwood.**

**Roberto Silvestri:** Il doppiaggio non è l'imitazione vocale e labiale di dialoghi tradotti (basterebbero per questo i sottotitoli). È un'operazione critica, di un'interpretazione profonda e chiarificazione di un testo complesso.

**Pino Colizzi:** I sottotitoli consentono di ascoltare le voci originali, molto spesso da preferire al doppiaggio. "L'operazione critica di una interpretazione profonda e chiarificazione di un testo complesso"deve essere dedicata a opere che lo meritano. Quanto all'esempio "cera", vi ricorsi per chiarire che un doppiatore non modifica la propria voce, ma la adagia come cera sul volto dell'artista che doppia, coniugandosi con lui. Il resto viene da sé (secondo qualità).

**Roberto Silvestri:** La vostra generazione, rispetto ai maestri classici (**De Angelis, Cigoli, Cervi, Stoppa, Morelli, Simoneschi, Lattanzi, Rinaldi, Locchi**, per fare qualche nome), parlo di **Cucciolla, Pandolfi, Amendola**, dei doppiatori "moderni", che cosa hanno imparato e che cosa hanno contestato? La New Hollywood, e prima ancora **Dean, Brando** e **Clift**, e da noi Clementi

(che hai doppiato nel *Gattopardo*), Bene (in *Edipo Re*) o **Malcolm McDowell** (*La morte avrà i suoi occhi*), mettevano in discussione la voce bella, scolpita, profonda, retorica… penso all'*Amleto* di **Gino Cervi**, e una maggiore disponibilità per le soggettività anomale….

**Pino Colizzi**: Nessuno ha mai contestato le voci dei nostri Sommi, le abbiamo molto amate, erano ***le voci della nostra infanzia, e abbiamo anche provato a imitarle, ma i risultati erano penosi: non si imita il fascino con tutti i suoi difetti.*** Rinunciando all'imitazione facemmo ricorso, con tacito mutuo accordo, non a una recitazione più moderna, ma al cosiddetto **"parlato" privo di difetti…..e di fascino.** Nacquero le società concorrenti della storica **CDC (Ad, Ars, Sas, Cid)**, composte da buoni attori e Il nuovo modo di doppiare "il parlato", sostituì lo stile tradizionale. A proposito di imitazioni d'epoca però, vale la pena ricordare come **Carmelo Bene**, affidando la sua genialità all'imitazione delle osannate sapienti nasalità di **Vittorio Gassman**, da lui poi aspramente contestato, raggiunse il risultato che desiderava..

**Roberto Silvestri**: Che cosa non ti piace dell'attore e del doppiatore di oggi, dei tuoi allievi? Le cooperative sono ancora come le squadre di calcio che fanno campagna acquisti per formare squadre perfette?

**Pino Colizzi:** Non amo i compiacimenti per la propria voce (talvolta sott'olio) e la presunzione di chi assume gli atteggiamenti dell'attore che doppia. Le cooperative non fanno campagne acquisti, si servono di chi funziona e non fa perdere tempo.

**Roberto Silvestri:** Il direttore di doppiaggio, come un pianista dotato di orecchio perfetto e soprattutto di archivio sonoro gigantesco da orchestrare. Un tempo era scelto dai doppiatori in assemblea, si trattava di una questione di merito democraticamente sancito di i dire: "tu sei il migliore"**.** Oggi sembra piuttosto che meritocrazia, questione di potere assoluto. Ci si auto nomina direttore di doppiaggio se si ha il potere con i committenti?

**Pino Colizzi:** Nella domanda c'è già una risposta precisa, e niente affatto edificante.

**Roberto Silvestri:** Come è finita la tua controversia legale con la Fox Italia a proposito della *Pantera rosa* con Steve Martin che i distributori volevano a tutti i costi volgarizzare e trasformare in film panettone? Artisticamente hai vinto tu (visto che poi la Sony ti ha affidato *Pantera rosa 2*, ma giuridicamente? Hai subito altre imposizioni censorie?

**Pino Colizzi**: Il presidente della 20th Century Fox decise di contestare un mio lavoro eseguito a regola d'arte, soltanto per far sfoggio del il proprio potere; e io gli feci causa. Ma in un momento in cui avevo dei problemi più seri, mi giunse la proposta di un "accordo conveniente" e decisi, *obtorto collo*, di interrompere l'azione legale.

**Roberto Silvestri**: Il passaggio negli ultimi anni alla traduzione dei poeti elisabettiani (**Shakespeare** e **Donne**) è stata una sorta di evoluzione artistica che ha a che fare con i tuoi lavori nel cinema o è una rottura con l'ambiente del cinema che non ti interessa più?

**Pino Colizzi**: Non il disinteresse per una professione con me tanto generosa, ma la nascita di un interesse nuovo sulla traduzione, mi ha portato a considerare quanto, se fatta in scatola, possa nuocere a un'opera. Voltaire scriveva: "guai a quelli che fanno traduzioni letterali, traducendo ogni parola snervano il significato; la lettera uccide, lo spirito vivifica." E vado via via convincendomi che una traduzione letterale abbia

contribuito a danneggiare, per esempio, tutte le opere di **Friedrich Hebbel**, contemporaneo di **Ibsen** (*Giuditta, Erode, Gige, Agnese Bernauer*). E anche quelle di John Donne, il più grande poeta metafisico inglese. E perfino lo Shakespeare dei *Sonetti*. Tentare di tradurre in endecasillabi alcune di queste opere, mi è sembrato un modo per avvicinarmi a autori che hanno scritto in versi, e sono sempre stati tradotti in prosa.

**Roberto Silvestri**: Doppiare gli attori italiani ti ha creato problemi, visto l'ideologia della voce/volto poi diventata tutela sancita dai contratti? Per esempio, **Carmelo Bene** nell'*Edipo Re* di Pasolini possibile che abbia accettato di essere doppiato da te, per quanto collega di corso all'Accademia?

**Pino Colizzi**: Nessun problema. A un attore non veniva detto che sarebbe stato doppiato, né da chi. Agli inizi degli anni 60 fu fondata la SAI, (allora Società, poi Sindacato) e **Il contratto che ne seguì, stabilendo per l'attore il diritto alla propria voce e il dovere di imparare ad usarla,** smorzò anche in parte, le polemiche tra due schieramenti, ciascuno con rappresentanti di grande prestigio: i pro e i contro il doppiaggio.

**Roberto Silvestri**: Tu che ha fatto *Superman* di Christopher Reeves cosa pensi della attuale dittatura al box office dei **Super Blockbuster Marvel**? Sei molto critico come Scorsese? Sono film di situazione e mai di emozione?

**Pino Colizzi**: Sono più vecchio di **Scorsese**, potrei non essere d'accordo con lui? Anche io soffro la mancanza di umanità.

**Roberto Silvestri**: Il doppiaggio italiano è ancora "migliore del mondo", secondo lo stereotipo, perché abbiamo una lingua particolarmente musicale oppure perché, anche grazie al vostro lavoro, avete trasformato la lingua burocratica e 'morta' del fascismo, in una lingua viva aperta agli influssi dialettali? Pasolini diceva che **Gadda**, ma anche **Stoppa, Eduardo, Laura Betti e i cabarettisti** stavano mettendo dinamite salutare dentro un corpo morto...

**Pino Colizzi**: Quando il Italia si cominciò a doppiare, gli attori eseguivano insieme laboriose e attente prove di un rullo intero, come in teatro, prima di passare alla registrazione che era molto costosa e delicata perché l'errore di un interprete costringeva a rifare tutto dall'inizio... È preistoria perché presto questo procedimento fu sostituito dalla più economica e comoda incisione su nastro magnetico (**Sistema Fono Roma**, più o meno negli anni 1945-1950). Si arrivò poi al **Virgin Loop**, al **Rock&Roll** e a tanti altri sistemi tutti superati. E finalmente, col passaggio dall'analogico al digitale, ecco il **Pro Tools** che tra la perizia dei fonici e la prontezza degli attori, è il sistema più economico e più rapido, ed è praticato da tutti i territori. È evidente che non si può più parlare di primati, se non di quello che ci offre "una lingua particolarmente musicale" e talvolta la sensibilità di un artista.

**Roberto Silvestri:** Sei contento per **Willem Dafoe alla direzione della Biennale teatro**?

**Pino Colizzi**: Il rischio di **scelte che fanno rabbrividire**, mi fa accettare col sorriso anche questa.

# I vincitori del Dubbing Glamour Festival

Valter Sarzi Sartori

Elisa Proietti

Ginevra Uma Salusti

Elena Cavalli Carbone

Samuel Cannoni

Alessandro Sitzia

Manuel Palumbo

Sara Noviello

Catia Leoncini

**Valter Sarzi Sartori** (Palermo, PA) 1° classificato. Premio in denaro di € 700,00. Vincitore per:

- TEATRO G.A.G. Una scrittura teatrale
- PUMAISDUE: un contratto di doppiaggio

**Elisa Proietti** (Pisa, PI) 2° classificato. Premio in denaro di € 200,00. Vincitrice per:

- TEATRO G.A.G. Una scrittura teatrale
- WARNER BROS: un contratto di doppiaggio
- LIBRIVIVI un contratto per lettura di audiolibro

**Ginevra Uma Salusti** (Roma, RM) Vincitrice per:

- WARNER BROS: un contratto di doppiaggio
- LASER DIGITAL FILM: un contratto di doppiaggio
- LIBRIVIVI: un contratto per lettura di audiolibro o audiodramma

ì

**Samuele Cannoni** (Poggibonsi, SI) Vincitore per:

- WARNER BROS: un contratto di doppiaggio
- LASER DIGITAL FILM: un contratto di doppiaggio

**Elena Cavalli** (Genova, GE) Vincitrice per:

- WARNER BROS: un contratto di doppiaggio
- PUMAISDUE: un contratto di doppiaggio

**Alessandro Sitzia** (Roma, RM) Vincitore per:

- LIBRIVIVI: un contratto per lettura di audiolibro o audiodramma

**Manuel Palumbo** (Roma, RM) Vincitore per:

- LIBRIVIVI: un contratto per lettura di audiolibro o audiodramma

**Sara Noviello** (Napoli, NA) Vincitrice per:

- LIBRIVIVI: un contratto per lettura di audiolibro o audiodramma

**Catia Leoncini** (Genova, GE) Vincitrice per la Sezione dialoghisti:

- WARNER BROS: supporto al percorso professionale

**FINALISTI** Liguri e Regioni diverse (rimborso pernottamento di €100,00)

**Sezione attori**
Andrea Savina (Roma), Giorgia Barbieri (Urbino), Giusy De Blasi (Trapani), Simone Spes (Ancona).

**Sezione dialoghisti**
Oleg Carrus (Genova), Chiara Marandino (Sperlonga), Richard Benitez (Genova).

## **Dubbing Battles**: 10 doppiatori per Warner Bros e Oppenheimer

Valter Sarzi Sartori

Simone Spes

Elena Cavalli Carbone

Alessandro Sitzia

Andrea Savina

Elisa Proietti

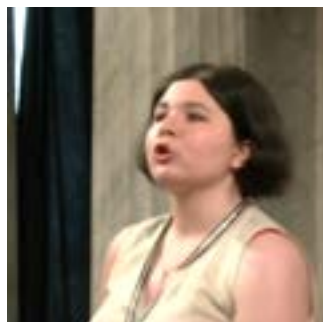
# Dialoghisti in scena

**Warner Bros** già per il Centenario della fondazione degli studios a Burbank, aveva contribuito all'idea di far partire dall'Italia la formazione di una nuova generazione di doppiatori e dialoghisti. Il meccanismo di partecipazione al festival per gli autori/dialoghisti, relegati alla Sezione Poetry non era però così facile. La formula attuativa, è infine nata un confronto fra Daniela Capurro e Roberto Silvestri. Immediatamente Annalaura Carano di Warner Bros vi ha contribuito aggiungendo Serie tv originali mai tradotte, adattate, né doppiate in Italia. Il Dipartimento di Lingue, con cui era già attiva una Convenzione, ha accettato di far concorrere gli studenti, e da allora il debutto del Dubbing Glamour Festival nell'Aula Magna dell'Università di Genova. Qui i dialoghisti vengono giudicati da una Giuria composta da Warner Bros, SIAE e AIDAC. Il migliore fra gli adattamenti prodotti nella Masterclass tenuta da Marco Bardella, è stato doppiato dai concorrenti finalisti alle Dubbing Battles dirette da Gianni Galassi. I premi, consistenti in contratti di lavoro, sono stati assegnati ai migliori concorrenti scelti fra circa 150 candidati. La consegna degli attestati da parte della **prof. Laura Colombino** ha avuto luogo a Palazzo Ducale Salone del Minor Consiglio, durante l'inaugurazione della **Giornata della critica Tribute to Massimiliano Fasoli**. In questa seconda sperimentazione, Giovanna Marchi (Warner Bros) si è resa disponibile a seguire il percorso professionale di Catia Leoncini, vincitrice della **Sezione Poetry** dedicata ai dialoghisti.

*Marco Bardella, Laura Colombino, Catia Leoncini*

# Audio Battles: 10 lettori per Kazuo Ishiguro

Ginevra Uma Salusti
Samuele Cannoni
Giorgia Barbieri
Paolo Giovannini
Carlo Cristofaro
Fabio Borboni
Sonia Colombo
Samuel Cannoni
Giusy De Blasi

## Concorrenti durante le Audizioni generali

# CONFERENZE AL DUBBING GLAMOUR FESTIVAL

***Spettri di Clint*. L'America del mito nell'opera di Eastwood.**
Dialogo con gli autori **Mariuccia Ciotta** e **Roberto Silvestri**.
Intervista a cura di **Franco Porcarelli.**

"*Controcorrente per vocazione,* ***Clint Eastwood ha riscritto il canone dei generi classici*** *(western, thriller, spy-story, melodramma, commedia, musical...)attraverso il lavoro della sua factory, la casa di produzione Malpaso, di cui protegge strenuamente l'indipendenza creativa*".

Baldini+Castoldi

Anteprima di ***"Kazuo Ishiguro and Ethics."***
A cura di **Laura Colombino,** intervistata da **Marco Menduni.**

Kazuo Ishiguro, scrittore e sceneggiatore, ha ispirato registi quali **James Ivory, Mark Romanek e Taika Waititi.** "...*il primo libro su Kazuo Ishiguro che rivela il suo ampio uso della filosofia, delle opere d'arte e dei miti, nonché il suo interesse per il visivo. Soprattutto, mostra come ritenga che si possa vivere eticamente in tempi di profondi cambiamenti politici, scientifici e tecnologici.*"

## *Da Fabrizio De André a Carmelo Bene, studiosi della phoné.*

**Franco Porcarelli** intervista **Doriano Fasoli**

La **Trilogia** – ***Derive, Finestre sulla memoria*** **e** ***Alla curva della vita*** – dello scrittore e critico letterario **Doriano Fasoli**, ci porta a conoscere l'autore attento al **suono della parola** in un percorso contaminato (contagiato) da **memorie di phoné, cinema**, che confronta le sue sensazioni con quelle di **Carmelo Bene** ("sono troppo numeroso per dire sì e no"), **Fabrizio De André** ("Io sono la minoranza di uno"), due magnifici maestri di invenzioni.

**Dodi Moss** è una società di architettura internazionale fondata nel 2004, che da oltre vent'anni si distingue come protagonista della scena progettuale contemporanea. La sua cifra stilistica è definita da una rigorosa cura del dettaglio architettonico, espressione di una visione etica, interdisciplinare e orientata all'innovazione qualitativa. Con un approccio basato su sistemi costruttivi evoluti e cantieri altamente industrializzati, Dodi Moss ha

sviluppato un metodo progettuale capace di offrire soluzioni alternative di grande raffinatezza, che superano le risposte convenzionali del mercato edilizio. La ricerca diventa così linguaggio, sperimentazione e capacità di anticipare i bisogni della città e del paesaggio. Premiati a livello internazionale, i professionisti del Gruppo Dodi Moss hanno firmato progetti iconici come il **Padiglione Italiano a Expo Dubai 2020** e la riqualificazione dello **spazio urbano di Taksim a Istanbul**, oltre a interventi ad alto impatto simbolico e territoriale come **Villa Strolh Fern nei Parchi di Nervi, il Parco dei Dinosauri a Cava Pontrelli,** la ricognizione dell'**antico tracciato dell'Appia Regina Viarum**, e il progetto sino-italiano per la rigenerazione del **Parco d'Arte di Chongqing**, in collaborazione con l'**Accademia di Belle Arti del Sichuan**. Dalla rifunzionalizzazione di caserme alla riqualificazione di ospedali e scuole, fino ai recenti restauri dell'**ex Mercato di Corso Sardegna** e dell'**area ex Dufour**, l'azione di Dodi Moss si estende ai più diversi ambiti: **parchi e piazze, waterfront, paesaggi storici, archeologia, spazi per lo sport e l'infanzia, cultura, educazione, interior design.** Un approccio integrato in cui **natura, ingegno e artificio si fondono in un'unica visione di città,** sostenibilità e bellezza. Ed è proprio all'interno di questa visione che si inserisce, da due edizioni, la collaborazione con il **Dubbing Glamour Festival**, che interpreta e amplifica i valori attraverso nuovi modelli di partecipazione culturale e sostenibilità ambientale.

**Arch. Gabriella Innocenti CEO Dodi Moss**

Figura di spicco di questa eccellenza ligure è l'**architetto Gabriella Innocenti, designer e project manager** di interventi di riqualificazione urbana per numerosi Comuni italiani, oltre che per enti sanitari come **ASL3 Liguria, ASL Brindisi**, e presidi ospedalieri d'eccellenza quali **il Gaslini, il San Martino e il Galliera**. La sua visione guida una squadra multidisciplinare proiettata nel futuro dell'edilizia e composta da architetti, paesaggisti, ingegneri, **urbanisti, geologi, agronomi, naturalisti, archeologi e geometri.**

Certificato n° 34906/17/S ISO 9001:2015
(SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ)

Certificato n°EMS-9023/S ISO 14001:2015
(SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE)

"Nel corso dell'intero processo di gestione del Dubbing Glamour Festival, adottiamo un approccio orientato alla sostenibilità, con l'obiettivo di costruire una filiera virtuosa sotto il profilo ambientale, sociale ed economico, che coinvolge tutte le fasi di progettazione, gestione e realizzazione. Per sottolineare il nostro impegno condiviso verso la promozione di una **sostenibilità integrata, sia ambientale che economica e culturale**, invitiamo i nostri Partner e tutti i partecipanti al Dubbing Glamour Festival ad allinearsi alla nostra politica di sviluppo sostenibile, attuando le seguenti linee guida:

*

* **utilizzare il Carsharing condiviso per raggiungere la città di Genova** e utilizzare i **mezzi pubblici** per raggiungere i luoghi del Festival. A questo link le mappe utili per gli spostamenti: e per sapere dove siamo. Se per caso si vuole approfittare della visita al festival per andare al mare, prendere la **linea 31 dalla Stazione Brignole**, che potrà sempre essere utilizzata anche per spostarvi su tutto il litorale ligure.
* aiutarci ad osservare, come ripetutamente ovunque segnalato dal Comune di Genova, una **corretta raccolta differenziata dei rifiuti nei punti di raccolta segnalati** dal Festival (carta e cartone; plastica, metalli e vetro; rifiuti organici; rifiuti urbani residui).
* **evitare di stampare i materiali che inviamo tramite newsletter.** Noi stampiamo poco, utilizziamo solo fornitori certificati per farlo e vi aiuteremo sempre fornendo **ogni indicazione in maniera digitale, tramite App e newsletter, o su carta riciclata**, come i **Badge,** al fine di **contrastare gli sprech**i. Infatti, quel poco che stampiamo è solo ed **esclusivamente su carta riciclata**, per il resto **preferiamo proiettare**.
* **non portare allestimenti di alcun genere alle audizioni generali,** questo non migliorerebbe il posizionamento, ma **costituirebbe un insensato aumento di C02 per il trasporto**. Abbiamo pensato a tutto e **allestiamo per lo più proiettando e utilizzando luci a LED.**
* **IREN, fornitore di acqua nella città di Genova è nostro partner,** l'acqua del rubinetto è buonissima, **per cui raccomandiamo di portare con una borraccia** e di riempire sempre

quella, **evitando il consumo di bottiglie monodose**.

* **allo scopo di evitare costosi materiali di merchandising,** all’arrivo dei concorrenti forniamo un badge, che vi darà accesso a tutte le iniziative. Non c’è bisogno di stampare il programma, che può essere comodamente consultato inquadrando il **QR –Code in calce al Badge** stesso.
* **utilizzare strutture ricettive vicine alle nostre sedi**. Per i concorrenti segnaliamo The **Hostel Castle e Actor Hotel**, che rimangono ad appena 5 minuti di cammino da Palazzo Ducale e dalle **Stazioni FFSS di Principe e Brignole**. I nostri ospiti vengono alloggiati in Hotel 4/5 stelle certificati, vicini alle rispettive Stazioni FFSS Principe e Brignole a seconda delle attività.
* Genova ha una grande tradizione alimentare, il **pesto DOP** viene prodotto esclusivamente nel suo territorio, lo si trova nei ristoranti e nei supermercati. **La nostra filiera offre a km0** ogni prodotto utile per i pasti.
* **rispettare l'ambiente**. Al pubblico, ai partner accreditati, ai concorrenti, ai nostri fornitori, alla comunità, raccomandiamo il pieno rispetto e supporto per il rispetto dell'ambiente. **Daremo molto in cambio di questo** e saremo sempre **pronti a verificare che succeda**.
* **aiutarci a piantare 10 piante mangia smog per compensare le emissioni di C02**.

Il festival è ideato, pianificato e realizzato in modo da **minimizzare l’impatto negativo di emissione di C02 sull’ambiente**. Sul nostro sito si trovano **una serie di vantaggi riservati a coloro che rispetteranno le nostre raccomandazioni**:

- **sconti** presso le strutture ricettive vicino ai luoghi del festival
- **sconti** presso i ristoranti da noi indicati che utilizzano fornitori certificati appartenenti alla filiera locale.
- **biglietti gratuiti** per gli spettacoli e per le proiezioni

Infine abbiamo un progetto di compensazione per la CO2 che emetteremo durante i nostri eventi, Scrivete una mail a info@teatrogag.com e pagheremo per voi presso un fornitore della vostra città i semi e le istruzioni per piantare una pianta mangia smog. www.teatrogag.com.

**NON STAMPARE QUESTO CATALOGO!**

Anteprima e post impressum
DUBBING GLAMOUR FESTIVAL
FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DOPPIAGGIO

# Masterclass di doppiaggio con Davide Perino

## Società Ligure di Storia Patria

Attore cinematografico e televisivo, doppiatore, figlio d'arte, Davide Perino muove i primi passi nel cinema all'età di 2 anni e, dall'età di 6 anni, inizia la sua carriera. Talento assoluto, ha dato voce ai più quotati protagonisti dello Star System hollywoodiano, coi quali coltiva un rapporto affettuoso, impossibili da elencare. Fra gli attori doppiati, impossibili da enumerare, Elijah Wood –*Il Signore degli Anelli* – Saga, , Eddie Redmayne – A*nimali fantastici e dove trovarli,* Colin Morgan (*Merlin* – Serie TV), Evan Peters (*American Horror Story*), Logan Lerman (*D'Artagna*n), Michael Angarano (*Oppenheimer*), Michael Cera (*Su x bad*), Finn Jones *(Il Trono di spade*), Jesse Eisenberg (*The Social Network*), Shia Labeouf (*Holes – Buchi nel deserto*), Michael Jackson (*I'm magic*), Drake Bell (*Ultimate Spiderman*). È vincitore di prestigiosi premi, fra cui **Romics** (2002, 2007, 2011), la Sirenetta d'oro. Premio per il Miglior doppiaggio maschile (cartoni animati) **Gran Galà del Doppiaggio. Targa di Roma Capitale** (2010), premio Miglior voce protagonista per *The Social Network*. Premio **Microfono d'oro 2014** al festival Le voci del cinema per l' interpretazione di Merlin nella serie tv omonima.

Eliah Wood –Il Signore degli Anelli – Saga

Eddie Redmayne – Animali fantastici dove trovarli

Colin Morgan. Merlin

Joe Alwyn Kinds of kindness

Michael Angarano Oppenheimer

Jessie Eisenberg The Social Network

Michael Cera Suxbad

Shia LaBeouf Holes – Buchi nel deserto

Evan Peters – American Horror Story

# Masterclass di doppiaggio con Chiara Colizzi
28/7/2024 - Villa Piaggio

Chiara Colizzi, voce ufficiale di star hollywoodiane come **Kate Winslet** e **Nicole Kidman.** Direttrice di doppiaggio e doppiatrice, è vincitrice dei premi **Voce femminile dell'anno** (Gran Gala del Doppiaggio 2022) e Romics (2005-2007-2024), ha doppiato inoltre: Emiliy Whatson, Penelope Cruz, Uma Thurman, Jessica Chastain, Michelle Williams, Charlotte Gainsbourg, Radha Mitchell, Sandrine

Kiberlain, Christina Applegate, Gwyneth Paltrow, Kate Beckinsale, Emily Mortimer, Estella Warren, Halle Berry, Sienna Guillory, Denis Richard, Lena Headey, Vera Farmiga, Jada Pinkett Smith, Olivia Newton –John, Cate Blanchett, Wendy Makkena, Karen Allen, Sarah Chalke e moltissime altre attrici dello Star System.

Kate Winslet - Titanic

Nicole Kidman - La Bussola D 'oro.

Uma Turman - Percy Jackson e gli Dei dell'Olimpo

Jessica Chastain - Il caccia-tore e la Regina di ghiaccio

# Masterclass di doppiaggio con Gianni Galassi

10/8/2024

PALAZZO DUCALE
SALA CAMINO

La Masterclass di doppiaggio di Gianni Galassi **sold out al secondo giorno di lancio**. Gianni G. Galassi, dialoghista e direttore di doppiaggio, è **considerato uno dei 5 migliori dialoghisti in Italia.** Si è occupato di Direzioni e **adattamenti film di registi da Oscar, come *Anora* di Sean Baker, vincitore a Cannes.** Fra gli altri: **François Truffaut**, **Bertrand Tavernier**, **Pedro Almodòvar**, **Agnès Varda**, Alain Resnais, **Eric Rohmer**, Denys Arcand, **Peter Greenaway,** Mike Leigh, Atom Egoyan, Nicolas Roeg, Ken Loach, Aki Kaurismaki, Zhang Yimou, **Fernando E. Solanas**, Costa -Gavras, Neil Jordan, **Nikita Mikhalkov**, Ang Lee, **Lars Von Trier**, Atom Egoyan, Abbas Kiarostami, **Shoei Imamura**, Jim Jarmusch, Steven Soderbergh, Samira Makhmalbaf, Alejandro **Gonzáles Iñárritu**, **Michael Haneke**, Mohsen Makhmalbaf, Amos Gitai, Wolfgang Becker, Michael Moore, **Francis Ford Coppola**, Gus Van Sant, Ari Folman. Tra i premi ricevuti, quelli per *Goodbye, Lenin!* (Wolfgang Becker, Germania, 2003), *Le invasioni barbariche* (*Les invasions barbares*, **Denys Arcand**, Canada-Francia, 2003) e le serie ***Downton Abbey*** (Regno Unito, 2010- 2015), **OZ** (USA, 1997-2003), *E. R, Medici in prima linea* (ER, USA, 1994-2009) e *Full Monty* (*The Full Monty*, Regno Unito, 2023).

# Masterclass per dialoghisti con Marco Bardella

## 22-24/7/2024 - Aula Magna Università di Genova

C'è una **formula inedita** in Italia, con cui studentesse e studenti del Dipartimento di lingue e Culture Moderne dell'Università di Genova, e altri provenienti da tutto il Paese, hanno avuto l'opportunità di partecipare alle attività del Dubbing Glamour Festival 2024, adattando **scene di due serie TV Warner Bros.** I partecipanti hanno svolto una masterclass di 17 ore con Marco Bardella - socio consigliere dell'**AIDAC -** centrata sui metodi per la traduzione efficace del film e per l'adattamento dei dialoghi, durante la quale è stata anche illustrata la **situazione del mercato del lavoro**, soprattutto in relazione alle trasformazioni generate dalla rapida espansione dell'**intelligenza artificiale.**

Marco Bardella dal 1997 ha tenuto lezioni sul lavoro dell'adattatore e la trasposizione linguistica delle opere cinetelevisiva (Master Universitario in **Traduzione e Edizione Multilingue delle Opere Audiovisive e Multimediali- Scuola Superiore di Lingue Moderne per Interpreti e Traduttori** -Università di Bologna). Ha curato i dialoghi di numerosi film tra cui: ***"Dogman"*** di Luc Besson; "***As bestas***" di Rodrigo Sorogoyen; "***Stanlio e Ollio***" di Jon S. Baird; "***I miserabili***" di Ladj Ly; "***Dallas buyers club***" di Jean -Marc Vallée; "***La vita di Adele***" di Abellatif Kechiche; "*Cena tra amici*" di Alexandre de La Patellière e Matthieu Delaporte; "***L'era glaciale 3 - L'alba dei dinosauri***" di Carlos Saldanha; "***L'era glaciale 2 - Il disgelo***" di Carlos Saldanha; "***L'era glaciale***" di Chris Wedge "***Riff - Raff***" di Ken Loach; "***Addio mia concubina***"di Chen Kaige;"***Vivere!***" di Zhang Ymou. E di altrettanto numerose **serie televisive** e situation comedy, tra le altre: ***"Succession", "The Big Bang Theory", "Omicidio a Easttown", "ER", "Squadra speciale Cobra 11", "The Sopranos", "Smallville","The X -Files", "The Wire", "Law & Order -SVU", "The Shield", "Star Trek -Deep***

## Warner Bros. Studios: a Burbank e a Leavesden anche i gatti hanno voci da Oscar

*Warner Bros, famosa per le sue intuizioni di successo e per l'uso del doppiaggio in molti dei suoi film d'animazione, ha prodotto numerose icone feline ed ha addirittura una sua divisione dedicata agli animali nei film: **"Cat at the Warner Bros Studios"**.*

Silvestro (*Looney Tunes*), *Lo Stregatto* di Tim Burton (*Alice in Wonderland*), in versione originale doppiato da Stephen Fry e in italiano da Pino Insegno, *Catwoman* (*Batman,* doppiaggio di Roberta Greganti), manifestano un''Estetica Cinematografica di cui i Maine Coon svelano un aspetto perfetto per rappresentare il fascino del cinema e della TV, specialmente in film fantasy o gotici come *Harry Potter,* o *Animali Fantastici*. Quindi, in connessione con l'industria cinematografica, e allargando la nostra partnership con Warner Bros., qui il Maine Coon trova la sua collocazione ideale tra i protagonisti di un evento che celebra il cinema, il doppiaggio e l'arte. *Tom & Jerry*, *Garfield* e *Il gatto con gli Stivali* in *Shrek (*Antonio Banderas), sono stati doppiati da attori di grande talento che hanno dato vita a personaggi amati dal pubblico internazionale.

E così in **Paramount** troviamo il "gatto glamour" di Audrey Hepburn (*Colazione da Tiffany*), Jonesy in *Alien*, Church in *Pet Sematary*, Mr. Whiskers, inquietante e preveggente in *Frankenweenie*; per finire con un capolavoro Ghibli, Totoro's Catbus in *Il mio vicino Totoro* e Duchessa (doppiaggio originale Eva Gabor, italiano la nostra Melina Martello) in *Gli Aristogatti*, puro Disney charme, col jazz di Romeo.

### *Dove nascono grandi storie e il fascino diventa icona.*

Nel 1984, un gruppo di dipendenti dello studio nel backlot della Warner Brothers decise che qualcosa doveva essere fatto per il crescente numero di gatti senzatetto sul loro posto di lavoro. È nato CATS Inc. E anche negli Studios di Leavesden, luogo dove l'immaginazione prende forma, dove creature fantastiche e protagonisti leggendari si imprimono nell'immaginario collettivo. Durante la giornata del gatto, l'8 agosto 2024, i capi hanno annunciato che La Warner Bros. Studios Leavesden non sarebbe la stessa senza il gatto a capo della sicurezza!

Ma torniamo al nostro testimonial. Il suo arrivo non è casuale. È il frutto di una visione pionieristica, quella di **Lilia Golfarelli**, che con il suo allevamento **Lilly Coons** ha avuto l'intuizione, agli inizi degli anni '80, di importare per prima i Maine Coon in Italia: dapprima dal nord Europa, poi dagli Stati Uniti e dal Regno Unito.

**Lilia Golfarelli** col suo team ha fondato un nucleo di pionieri allevatori da cui nacquero le Star degli anni '80: il suo Oceano; Omero e la mitica Orange di Antonello Bardella; Nunky, di

Nella foto: *Sitara Superstar(* record *Europa Champion) Lillycoons*

Settimio Segnatelli, poi i gatti di Imma Porati, Stella Funaro, Lisa Agnoletto. A loro dobbiamo l'iniziale diffusione della razza e in Italia e il riconoscimento ufficiale, dall'esposizione del 1992, dove raggiunsero successi in tutta Europa. La loro esperienza ha segnato un punto di svolta contribuendo a diffondere la purezza della razza, la sconvolgente

intelligenza e l'eleganza di questi gatti. In breve tempo sono diventati famosi in Europa, America, Sud Africa. Fu un successo straordinario, soprattutto per Lilia Golfarelli con la sua Sitara Superstar, gatta nata per dominare la scena e, come lei suo figlio Lillycoon's Wilburn.

È da qui che parte idealmente anche il nostro racconto.
Perché il Dubbing Glamour Festival non si limita a celebrare il cinema: ne accoglie lo spirito, lo reinterpreta, lo reinventa. E cosa accade quando un protagonista irrompe in scena con la grazia di una diva anni '50, la fierezza di una star del muto e la bellezza magnetica di un'icona da red carpet e veniamo a sapere che questo ha una storia? Ci precipitiamo a fargli un contratto, succede che diventa il nuovo testimonial del festival. Ora è la volta del meraviglioso Nebbia, altro splendido esemplare della famiglia di Lillycoons, accompagnato dalla sua amorevole tata, Cristiana Fiore.

A differenza di partenariati che cercano solo visibilità senza un vero legame con il nostro progetto, **Lilia Golfarelli, presente già al World cat show in Copenaghen, ci ha raccontato una storia** che risale all'origine delle cose: è infatti la prima ad essere stata ammessa all'**MCBFA**, il più esclusivo *Club di razza Maine coon* americano, che racchiude le più importanti associazioni. In una combinazione unica che rispecchia i nostri valori di autenticità e di impegno artistico, unendo passione e cultura. Un racconto in cui lo sguardo di un Maine Coon sembra contenere mille film.

SCHEDA UFFICIALE –

Nome: **Nebbia**
Razza: Maine Coon
Origini: Allevamento Lillycoons
Breeder **Member MCBFA – ANFI**
Titolo onorifico: **Testimonial ufficiale del Dubbing Glamour Festival**
Specialità: Red carpet, sguardi profondi, fascino magnetico
Voce ufficiale: Querulo per natura.
Dove trovarlo: In posa sul catalogo del festival e presso Lillycoons

***Un piccolo aneddoto di storia del Cinema***

Oggi la maggior parte delle star originali di Tinseltown ha dato l'addio alle scene [...] ma **i discendenti dei gatti che abitano gli Warner Studios si aggirano ancora sui set.** E uno di questi è ora sul catalogo del Dubbing Glamour Festival.

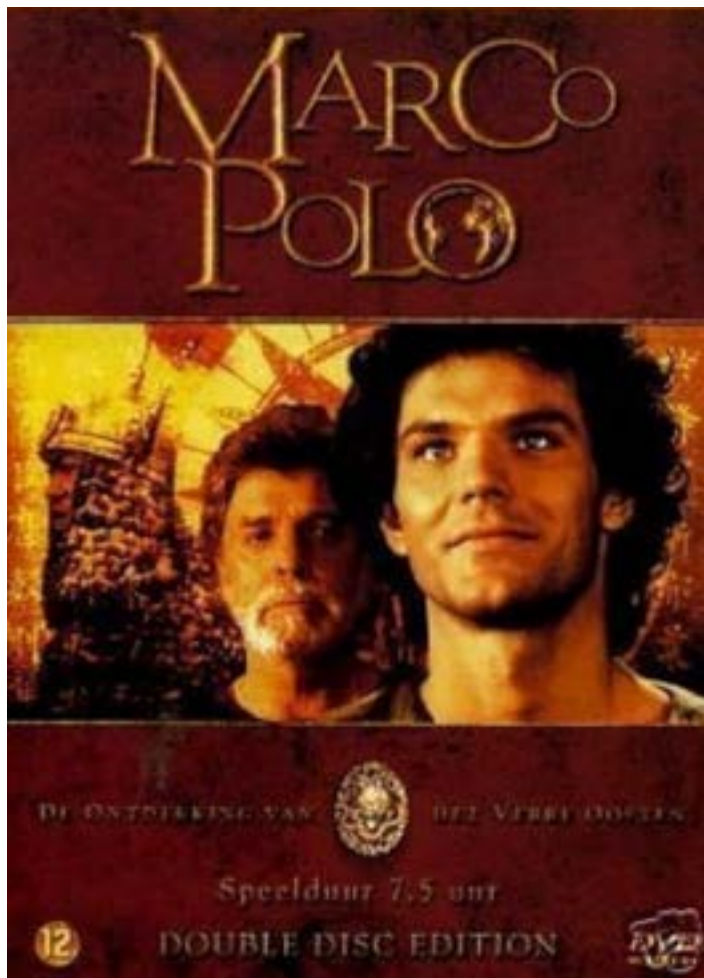
Nel 1931, secondo la leggenda, il produttore Jack Warner si ritrovò tra le mani una star irascibile come **James Cagney** *(doppiato in Italia da Nando Gazzolo)*, che L'*American Film Institute* ha inserito all'8° posto tra le più grandi Star della storia del cinema. Durante le riprese di *Nemico pubblico N.1*, Cagney trovò il suo berretto preferito divorato dai "luridi topi" rintanati nel suo camerino. Prese d'assalto l'ufficio di Warner e urlò: "*Tutti al mondo sanno che il miglior sterminatore di topi è il gatto! Non mi rivedrete qui finché non sentirò miagolare*!". Lo stesso giorno, Warner fece visita al gattile e tornò allo studio con una limousine piena di gatti.

# La CINEMARATONA FINALE

Dal 14 al 21 settembre 2024 a Palazzo Ducale – **Società Ligure di Storia Patria – Cinema Fritz Lang**, a conclusione del Dubbing Glamour Festival, **capolavori storici** restaurati, **film vincitori di Oscar** di matrice Warner Bros e distribuzioni. Con una particolare attenzione ai giovani chiamati alla **cinemaratona finale** di oltre **30 ore.**

La selezione dei film è raggruppata **tre Cicli di opere Cult: Tribute to Massimiliano Fasoli, Anniversary e Film per i giovani.** Un calendario di classici comprende grandi successi storici fra cui Il *buono, il brutto e il cattivo* di Sergio Leone (anteprima mondiale al Festival di Cannes 2014 del film restaurato da **Cineteca di Bologna, Leone Film Group, Metro Goldwyn Mayer** e laboratorio **L'Immagine ritrovata**). *Django* di **Sergio Corbucci**, che si affermò così nello "**spaghetti western**" con il debutto di **Franco Nero, doppiato** per l'occasione in **CDC** da **Nando Gazzolo** e presentato come **appuntamento Cult** dal Museo Nazionale di Torino per il restauro in digitale. Per la commemorazione degli importanti anniversari *Marco Polo* di **Giuliano Montaldo**, miniserie TV in 8 puntate **trasmessa in 46 paesi** e restaurata da RAI per il settecentenario del grande esploratore, che in carcere a Genova dettò il suo Milione. **Nei programmi culturali di Cult Network Italia, unico e premiato Canale culturale diretto da Massimiliano Fasoli,** trovava spazio una sorta di **commedia degli equivoci** più divertente del previsto: *Giovannona coscialunga disonorata con onore*, 1973, regia di **Sergio Martino**, uno dei più prolifici esponenti del cinema di genere, o meglio genere *B -movie*. Conclude la celebrazione iniziata con **Puccini & Friends** al Dubbing Glamour Festival al compositore più amato dal cinema il film *Gianni Schicchi,* regia di **Damiano Michieletto**, produzione **Genoma Film**.

A 101 anni dalla fondazione degli Studios di Warner Bros, ci si sposta nel suo regno con quei successi che caratterizzano un *continuum culturale* costituito da film vincitori di **premi Oscar** e dei più prestigiosi riconoscimenti alla **Mostra del Cinema di Venezia**, a **Cannes**, come *Django unchained* (regia di **Quentin Tarantino** (2 premi Oscar, 2 premi Golden Globe, 1 premio David di Donatello e 2 premi BAFTA e 1 nomination ai premi César).

Prosegue la programmazione con *Furiosa* (2023), *Barbie* di Greta Gerwick. Ma veniamo ad *Oppenheimer* (7 premi Oscar, 5 Golden Globe, 7 Bafta, Critics Choice Award 2024, 1 National Board of Review, USA 2023 e innumerevoli nomination), la cui società di post produzione **Laser Digital Film**, presente in giuria al Dubbing Glamour Festival 2024, è ora in Giuria alla Mostra del Cinema di Venezia. I film sono proiettati fra **Società Ligure di Storia Patria** e Cinema Fritz Lang, una sala che è giusto portare in evidenza rispetto a programmazioni più generiche, dall'origine culturale forte, che fa parte di **ACEC** (Associazione Cattolica Esercenti Cinema). Per finire la proiezione dello spettacolo *Le femmine di Sem Benelli*, regia di **Daniela Capurro,** fortemente voluto al festival da Massimiliano Fasoli, che ha ispirato la nuova sezione del Dubbing Glamour Festival prima di lasciarci con un'idea geniale, quella di associare i cosiddetti *B-movie* (cinema popolare) alla salvezza dell'industry italiana nel momento in cui spopolava Hollywood.

14 settembre, ore 10:00-19:00
**Marco Polo** 1983. Durata: 480’
ITALIA, CINA.
Miniserie tv. Genere storico.
**Settecentenario di Marco Polo.**

Regia Giuliano Montaldo.

Int. Ken Marshall, Denholm Elliott, Tony Vogel,David Warner, F. Murray Abraham, Mario Adorf, Ying Ruo Cheng, Junichi Ishida, Beulah Khow, James Hong, Leonard Nimoy, Riccardo Cucciolla, Sada Thompson, Gordon Mitchell, Kathryn Dowling, Anne Bancroft, John Gielgud, Burt Lancaster.

**Sinossi**

*Nel 1274, il giovane Marco Polo salpa dal porto di Venezia insieme al padre Niccolò e allo zio Matteo dando inizio a un’epica avventura destinata a cambiare la storia. La spedizione li conduce attraverso territori inesplorati e culture misteriose, fino al cuore dell'impero mongolo, alla corte del leggendario Kublai Khan, nipote di Gengis Khan e fondatore della dinastia Yuan. Marco Polo racconta il viaggio straordinario di un ragazzo che diventerà ponte tra due mondi lontani, in un’epoca di conquiste, meraviglie e scoperte.*

*Società Ligure di Storia Patria Ingresso libero*

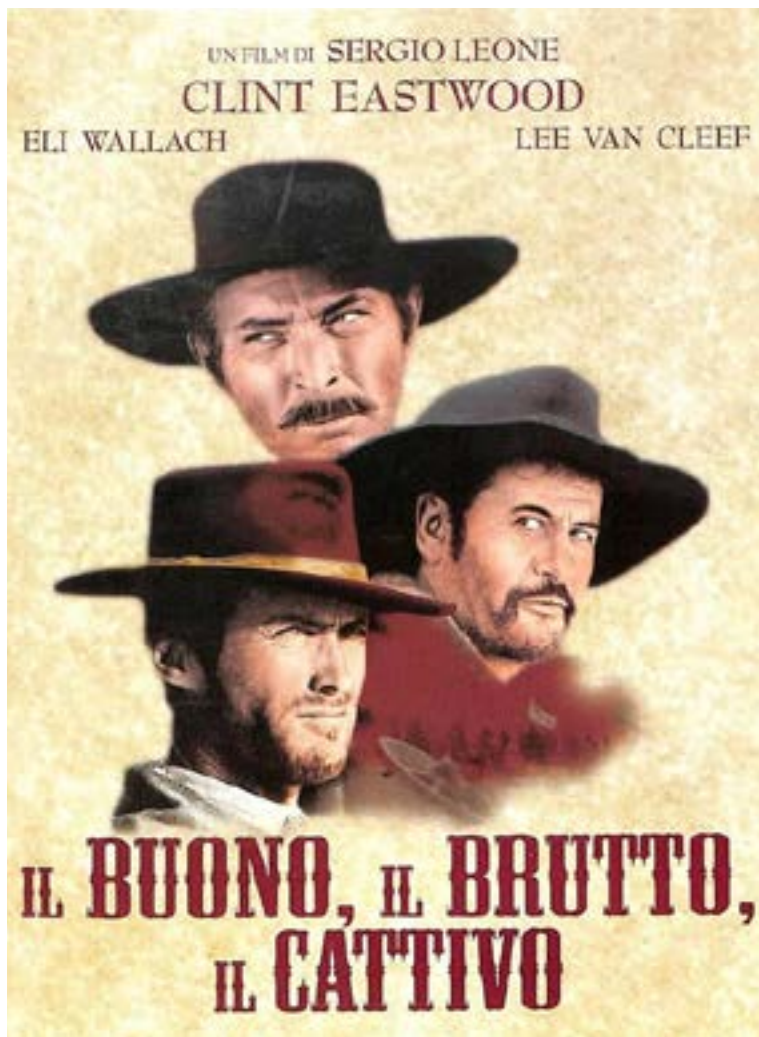
15 settembre, ore 16:30
**Giovannona Coscialunga disonorata con onore**
1972.Durata: 94’. ITALIA.
Genere: Erotico, commedia.

Regia: Sergio Martino.
Int. Edwige Fenech, Pippo Franco, Gigi Ballista, Riccardo Garrone, Francesca Romana Coluzzi, Patrizia Adiutori, Vittorio Caprioli, Armando Bandini, Vincenzo Crocitti, Sandro Dori, Danika La Loggia, Adriana Facchetti, Sandro Merli.

**Sinossi**

Per evitare guai giudiziari legati all’inquinamento causato dalla sua industria, l’imprenditore La Noce decide di ricorrere a mezzi poco ortodossi. Si affida così a Cocò, una giovane donna disinibita e affascinante, con il compito di sedurre un influente onorevole e ottenere i favori politici necessari a salvarsi. Tra equivoci, seduzioni e gag esilaranti, prende forma una commedia scollacciata che gioca con i vizi e le ipocrisie dell’Italia degli anni ’70.

*Società Ligure di Storia Patria. Ingresso libero.*

La Cinemaratona ha debuttato in collaborazione con

20 settembre, ore 15:00
**Il buono, il brutto e il cattivo** 1966.
Durata: 161'
ITALIA, SPAGNA. Genere: Azione, Drammatico, Western.
Regia: Sergio Leone.
Musiche: Ennio Morricone.

Int. Clint Eastwood, Eli Wallach, Lee Van Cleef, Luigi Pistilli, Aldo Giuffré, Rada Rassimov, Chelo Alonso, Angelo Novi, Mario Brega, Enzo Petito, John Bartha, Antonio Casas, Lorenzo Robledo, Antonio Casale, Sandro Scarchilli, Claudio Scarchilli, Livio Lorenzon.

**Sinossi**
Nel pieno della Guerra di Secessione, tre uomini — il Buono (Clint Eastwood), il Brutto (Eli Wallach) e il Cattivo (Lee Van Cleef) — si contendono un tesoro nascosto in una tomba in un cimitero sperduto. Il Buono e il Brutto si muovono inizialmente in combutta, ma l'arrivo del Cattivo cambia le carte in tavola. Con questo film, Sergio Leone conclude la Trilogia del dollaro — dopo Per un pugno di dollari (1964) e Per qualche dollaro in più (1965) con una rivoluzione estetica e narrativa nel genere western. Il film fonde mitologia classica, ironia e violenza con le musiche di Ennio Morricone. Leone stesso dichiarava: «Il più grande sceneggiatore di tutti i tempi è Omero, perché i suoi personaggi — che erano dei — avevano tutti i peccati degli uomini».

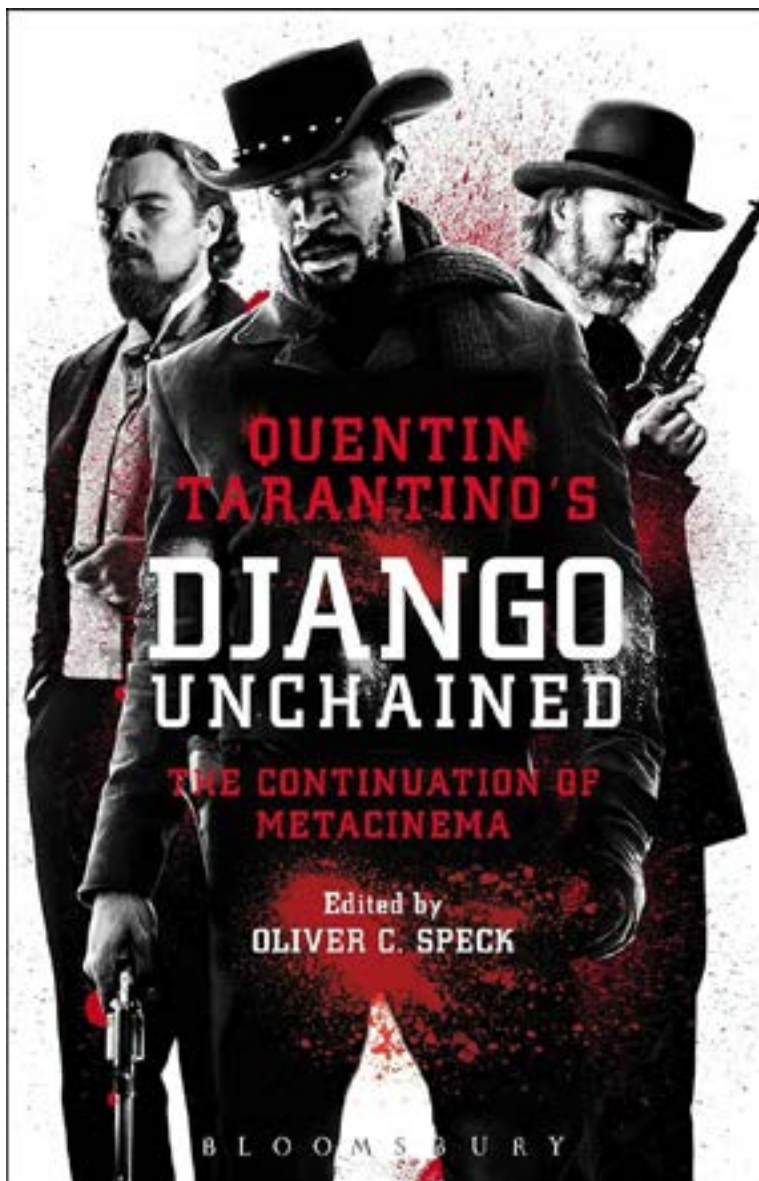
Cinema Fritz Lang, Via Acquarone, 64.
Intero €7,00, Ridotto € 5,00, Tesserati ACEC €4,00.
Abbonamento 1 giorno € 18,00, 2 giorni € 33,00

20 settembre, ore 18:00
**Django** 1966. Durata:94'.
ITALIA, SPAGNA. Genere: Western.
Regia: Sergio Corbucci.

Int. Franco Nero, José Bódalo, Loredana Nusciak, Ángel Álvarez, Gino Pernice, Rafael Albaicín, Eduardo Fajardo, Luciano Rossi, Giovanni Ivan Scratuglia, Erik Schippers, Simón Arriaga, José Canalejas.

**Sinossi**

In un'America lacerata dalla guerra civile, Django, ex combattente, è animato da un solo obiettivo: vendicare l'assassinio della moglie uccisa dal sadico maggiore sudista Jack Winchester.e arriva fino al confine con il Messico, una terra sospesa tra legge e anarchia, saccheggiata dalle scorribande della banda criminale guidata dallo stesso Winchester. Al suo fianco viaggia Norma, che condivide con Django il desiderio di riscatto. Con questo film, il mito di Django si arricchisce di una nuova sfumatura: quella dell'eroe solitario, segnato dalla sofferenza ma guidato da un codice personale di giustizia. Il film si inserisce pienamente nella tradizione del revenge western, ed ha fortemente ispirato Quentin Tarantino col suo Django unchained.

Cinema Fritz Lang, Via Acquarone, 64. Intero €7,00, Ridotto € 5,00, Tesserati ACEC €4,00. Abbonamento 1 giorno € 18,00, 2 giorni € 33,00

20 settembre, ore 19:45
**Django unchained** 2013.
Durata:165’.
USA. Genere: Azione, Western, Drammatico.
Regia: Quentin Tarantino.
Int.:Jamie Foxx, Leonardo Di Caprio, Christoph Waltz, Samuel L. Jackson, Kurt Russell, Jonah Hill, Kerry Washington, Tom Savini, Gerald McRaney, Misty Upham, James Remar, Don Johnson, Todd Allen, Tom Wopat, James Russo.

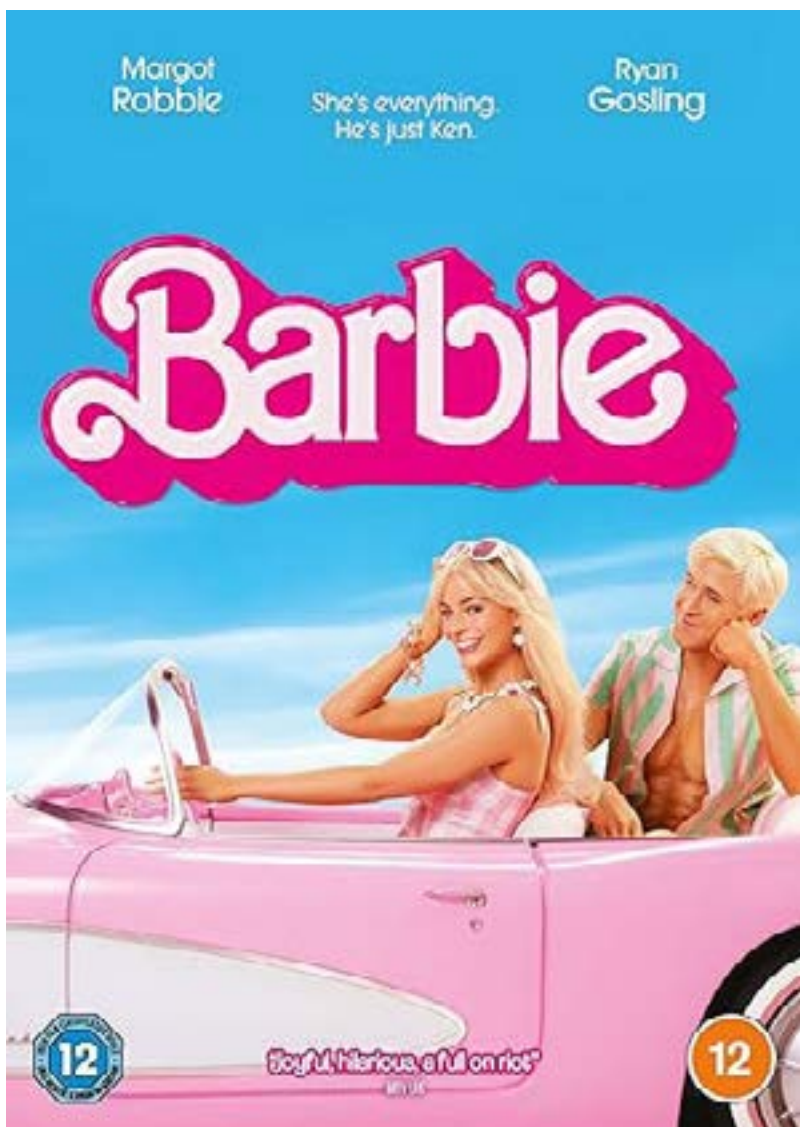
**Sinossi**
Stati Uniti del Sud, alla vigilia della guerra civile. Il dottor King Schultz, ex dentista e ora cacciatore di taglie, viaggia a bordo di un carretto sormontato da un dente finto. È sulle tracce dei fratelli Brittle, che intende catturare – vivi o morti – per incassare la ricompensa. Per trovarli, libera dallo stato di schiavitù Django, promettendogli la libertà una volta conclusa la missione. Tra i due nasce un’amicizia che li porterà a attraversare l’America delle piantagioni, tra violenze e razzismo, sulle tracce dei criminali e soprattutto di Broomhilda, la moglie di Django, venduta come schiava a un potente proprietario terriero.

Cinema Fritz Lang, Via Acquarone, 64. Intero €7,00, Ridotto € 5,00, Tesserati ACEC €4,00. Abbonamento 1 giorno € 18,00, 2 giorni € 33,00

20 settembre, ore 22:30
Gianni Schicchi 2021. Durata: 60’.
ITALIA. Genere: Commedia, Musicale.
**Centenario di Giacomo Puccini.**
Regia: Damiano Michieletto.
Produzione: GENOMA FILM

Int. Giancarlo Giannini, Roberto Frontali, Federica Guida, Vincenzo Costanzo, Manuela Custer, Giacomo Prestia, Caterina Di Tonno, Marcello Nardis, Guglielmo Angeloni, Veronica Simeoni, Roberto Maietta, Bruno Taddia, Matteo Peirone, Domenico Colaianni, Andrea Pellegrini, Gaetano Triscari.

**Sinossi**
Protagonista della vicenda è Gianni Schicchi, un furbo faccendiere toscano che riesce a sovvertire le sorti di un’eredità contesa. Alla morte di Buoso Donati, ricchissimo collezionista d’arte, i suoi parenti si precipitano al letto di morte nella speranza di ottenere una fetta del patrimonio. Schicchi riesce a prendere il controllo della situazione orchestrando un inganno che gli permette di sostituirsi al defunto e dettare un nuovo testamento a proprio favore. Il suo stratagemma, tanto illegale quanto perfido.

Cinema Fritz Lang, Via Acquarone, 64. Intero €7,00, Ridotto € 5,00, Tesserati ACEC €4,00. Abbonamento 1 giorno € 18,00, 2 giorni € 33,00

21 settembre, ore 15:00
**Barbie** 2023. Durata: 114’.
USA, CANADA. Genere: Avventura, Azione, Commedia, Fantasy.
Regia: Greta Gerwig.

Int. Margot Robbie, Ryan Gosling, America Ferrera, Kate McKinnon, Michael Cera, Ariana Greenblatt, Issa Rae,Rhea Perlman, Will Ferrell, Ana Cruz Kayne, Emma Mackey, Hari Nef, Alexandra Shipp, Kingsley Ben-Adir, Simu Liu, Ncuti Gatwa, Scott Evans, Jamie Demetriou,Connor Swindells, Sharon Rooney, Nicola Coughlan, Ritu Arya, Helen Mirren, Emerald, Fennell, Dua Lipa.

**Sinossi**
In un mondo perfetto e scintillante come Barbie Land, dove ogni giornata è una festa di colori, sorrisi e perfezione, Barbie vive seguendo le regole di un universo che celebra l’apparenza sopra ogni cosa. Ma quando comincia a porsi domande esistenziali viene allontanata dalla comunità, accusata di non incarnare più l’ideale di perfezione che le è stato imposto. Esiliata e confusa, Barbie intraprende un viaggio nel mondo reale, dove scopre emozioni autentiche.

Cinema Fritz Lang, Via Acquarone, 64. Intero €7,00, Ridotto € 5,00, Tesserati ACEC €4,00. Abbonamento 1 giorno € 18,00, 2 giorni € 33,00

21 settembre, ore 17:15
**Oppenheimer** 2023. Durata: 180’ USA, GRAN BRETAGNA. Genere: Drammatico, Biografico, Storico. Regia: Christopher Nolan.

Int. Cillian Murphy, Emily Blunt, Kenneth Branagh, Florence Pugh, Josh Hartnett, Jack Quaid, Matt Damon, Gary Oldman, Robert Downey Jr., Gustaf Skarsgård, Rami Malek, Scott Grimes, Dane De Haan, Michael Angarano, Benny Safdie, David Krumholtz, Matthew Modine, Alden Ehrenreich, Dylan Arnold, Olivia Thirlby Arya, Helen Mirren, Emerald, Fennell, Dua Lipa.

**Sinossi**
Il fisico J. Robert Oppenheimer, considerato il “padre della bomba atomica”, assume il ruolo di direttore scientifico nel Progetto Manhattan, un ambizioso e segreto programma di ricerca che coinvolge alcuni dei più grandi scienziati dell’epoca. Sotto la sua guida, una squadra di esperti di diverse discipline scientifiche – tra cui fisici, chimici e ingegneri – lavora per sviluppare la bomba atomica, che avrebbe cambiato il corso della Seconda Guerra Mondiale. Il progetto ha sollevato questioni morali e etiche che avrebbero perseguitato Oppenheimer e il suo team per il resto della loro vita.

Cinema Fritz Lang, Via Acquarone, 64. Intero €7,00, Ridotto € 5,00, Tesserati ACEC €4,00. Abbonamento 1 giorno € 18,00, 2 giorni € 33,00

21 settembre, ore 20:30
F**uriosa** 2024. Durata: 148'
USA. Genere: Azione, Avventura, Fantascienza.
Regia: George Miller

Int. Anya Taylor –Joy, Chris Hemsworth, Charlee Fraser, Nathan Jones, Lachy Hulme, Tom Burke, Angus Sampson, Alyla Browne, Daniel Webber, Nat Buchanan, Matuse, Spencer Connelly, David Collins, Goran D. Kleut.

**Sinossi**
Furiosa viene strappata con violenza dalla sua famiglia e gettata nel cuore di un mondo desolato, in cui la lotta per la supremazia tra due spietati signori della guerra infuria senza sosta. In un paesaggio dilaniato dalla sofferenza, i tiranni si scontrano senza pietà, ma Furiosa, determinata e coraggiosa, non si lascia sopraffare dalla brutalità del destino. Ad ogni passo che compie, tra pericoli e inganni, si batte per ritrovare la strada di casa affrontando le sue paure e trovando la forza di resistere anche quando la speranza sembra svanire.

Cinema Fritz Lang, Via Acquarone, 64. Intero €7,00, Ridotto € 5,00, Tesserati ACEC €4,00. Abbonamento 1 giorno € 18,00, 2 giorni € 33,00

21 settembre, ore 23:15
**Le femmine di Sem Benelli**
Contaminazione fra Media e spettacolo.
Durata: 60’. (Ripresa)
Regia e sceneggiatura: Daniela Capurro.
Musiche: Filippo Zattini.
Video di scena: Gabriele Pirisi.

Int. Francesca Tripaldi, Nicolò Parodi, Valter Sarzi Sartori.

**Sinossi**
È il ritratto di una condizione femminile forzata dalle condizioni del tempo, che si associa alla figura della *femme fatale* seducente e inaccessibile. Questa visione appartiene ad un’Italia che col Nuovo Codice di procedura penale, le restrizioni ed i divieti alle donne di partecipazione alla vita politica, se lascia inalterati i grandi miti, compreso quello di Sarah Bernhardt, o di Theda Bara (prima Vamp), vede i maggiori letterati in campo esprimersi in proposito. E così  il tema del sesso viene affrontato capillarmente, se ne affollano le menti, nell’incredulità letteralmente sospesa già dal *Manuale di seduzione* di Marinetti, ambasciatore e portavoce del governo fascista, all’inizio amico di Sem Benelli, che considera s il gentil sesso inferiore.

Cinema Fritz Lang, Via Acquarone, 64.  Intero €7,00, Ridotto € 5,00, Tesserati ACEC €4,00. Abbonamento 1 giorno € 18,00, 2 giorni € 33,00

# Candlelight
# Puccini and Friends
# Duo Max Planck

## PALAZZO SPINOLA di Pellicceria
## 01/08/2024

*Duo Max Planck: Francesca Giordanino e Marco De Masi*

Il Duo Max Planck – formato dalla violinista Francesca Giordanino (violino di spalla dell'Orchestra di Ennio Morricone) e dal violoncellista Marco De Masi (orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova) – è protagonista dello spettacolo "Puccini & Friends". Brani tratti da pagine celebri del repertorio pucciniano e dall'affascinante mondo cinematografico, toccando anche l'eleganza dello stile viennese e la malinconia dell'indimenticabile Astor Piazzolla. Un caleidoscopio di emozioni che condurrà l'ascoltatore in un mondo incantato di_cui serberà ricordo in questa magica estate genovese.

Fra i brani eseguiti:
G. Puccini – Storiella d'Amore (dalle Arie da camera per voce e pianoforte)
G. Puccini – da Tosca Duetto "Qual'occhio al mondo"
F. Kreisler – Tre Vecchie Melodie Viennesi
E. Morricone – The Mission
G. Puccini – da La Bohème "Walzer di Musetta"
L. Bacalov – Il Postino, A. Piazzolla – Nightclub 1960
E. Morricone – Nuovo Cinema Paradiso
G. Puccini – A Te (dalle Arie da camera per voce e pianoforte),
A. Piazzolla – Adios Nonino
G. Puccini – da Gianni Schicchi "O mio Babbino Caro",
C. Gardel – Por una cabeza
G. Puccini – da Madame Butterfly Duetto "Vogliatemi Bene"
G. Puccini – Terra e Mare (dalle Arie da camera per voce e pianoforte)
A. Piazzolla – Libertango
A. Piazzolla – Ave Maria

Francesco Grimaldi fece costruire il palazzo al termine del Cinquecento, su delle strutture medievali preesistenti. Nelle sue sale è raccolta una serie di opere acquistate dal Museo, con dipinti come il Ritratto equestre di Gio. Carlo Doria, di Pieter Paul Rubens e sculture come la Giustizia di Giovanni Pisano , oltre a capolavori di artisti genovesi, italiani e stranieri. Oggi è un centro culturale che ospita prestigiosi spettacoli musicali.

# Villa Piaggio
## Istituto internazionale delle Comunicazioni - Contemporart

Costruita nel **XV secolo** dai **Moneglia**, illustre e ricca famiglia patrizia proveniente da Chiavari, passata successivamente ai Salvago e quindi ai Pinelli Gentile di Tagliolo, Villa Piaggio, intorno al 1890, venne acquistata dal senatore **Erasmo Piaggio** che ne fece la propria residenza, affidandone la ristrutturazione prima a **Severino Picasso** e successivamente a **Luigi Rovelli.** Nel 1958 la villa fu venduta dagli eredi alle **Suore dell'Assunzione** e, nel 1971 l'edificio passò di proprietà al **Comune di Genova. IIC** , la maggiore Istituzione residente (**Istituto Internazionale delle Comunicazioni)** fu fondato nel 1962 dagli Enti genovesi che hanno dato vita ai **Congressi Colombiani** (Comune, Università, Provincia, C.A.P., Camera di Commercio, Cassa di Risparmio, Fiera Internazionale, E.P.T e C.N.R.). Ha sede nella villa insieme ad altre associazioni e realtà istituzionali e sociali, prestigiosa dimora storica di Genova di alto valore architettonico e culturale, situata nel quartiere di Castelletto. Rispecchiando i propri obiettivi statutari, l'IIC promuove la ricerca, la conoscenza, l'informazione in materia di trasporti e telecomunicazioni. Ospita da sempre le audizioni generali del Dubbing Glamour Festival, proiezioni masterclass e workshop.

# Genova Capitale del libro e dell'audiolibro

## **Lab online** (riedizione)

**Dal Bataclan al Teatro di Mariupol**, nell'edizione Librivivi, si rivolge al mondo con tante voci: le più importanti del cinema, della televisione e del teatro italiano. Con la regia di Dario Picciau, il progetto è diventato un'opera acustica (Il Sole 24 Ore – Nova 24) ed ha così raggiunto un pubblico numeroso. Le 33 poesie di *Dal Bataclan al Teatro di Mariupol* esprimono la necessità di opporsi alla violenza con le idee, il dialogo, l'arte, la cultura e la presenza dei giusti, con un progetto che parla di pace come soluzione alle crisi che ci circondano. Fra i protagonisti dell'operazione va menzionato l'ucraino Alex, conducente di pullman autorizzato dal governo ucraino a entrare e uscire dal paese per condurre donne e bambini in nazioni sicure dell'Ue. Una collaborazione fra difensori dei diritti umani di Pesaro e di Genova ha portato in salvo dall'Ucraina in Italia e altri paesi dell'Unione europea, oltre cento profughi. E va citata l'insegnante, scrittrice e attivista genovese Daniela Malini, che ha trovato soluzioni ottimali per risolvere problemi logistici e di risorse. È stata la realtà dei profughi ucraini e le loro tragiche testimonianze ad ispirare i versi che parlano di Mariupol, città martire, di Bucha, delle sue fosse comuni traboccanti di vittime civili e delle esplosioni che continuano a devastare un paese innocente.

*Roberto Malini. Dal Bataclan al Teatro di Mariupol.*

Attori all'opera durante la lavorazione di un audiolibro.
*Dall'archivio 2020-2021 -2022 - 2023 di Teatro G.A.G.*

The EFFE Label is Europe's prestigious quality seal, recognizing outstanding arts festivals that demonstrate a strong commitment to the arts, foster community engagement, and embrace international collaboration.

# 2024
# DUBBING GLAMOUR FESTIVAL
*6th Edition*

Spin off di ActorsPoetryFestival13th Edition